



Finanziato dal programma Erasmus+ dell'Unione Europea

COMPASS

COMPetences for Agencies for Sustainable Site conversion

Programme framework: Erasmus + Strategic Partnerships for Adult Education
Project agreement number: 2015-1-HR01-KA204-013111

Curriculum Interdisciplinare per il Consulente di Progetti di Conversione Sostenibile



Aprile, 2017



Indice

| | |
|---|-----------|
| Introduzione | 3 |
| Stuttura del corso | 4 |
| Descrizione del profilo professionale | 5 |
| Metodologia | 6 |
| Requisiti del gruppo target | 8 |
| Requisiti di sistema | 8 |
| Contenuti del corso | 9 |
| Modulo 1 “Dalla crisi globale alla conversione ecologica dei territori” | 9 |
| Modulo 2 “Tecniche di Team Building, lavoro di squadra e prevenzione dei conflitti” | 14 |
| Modulo 3 “Sostenibilità sociale”..... | 20 |
| Modulo 4 “Architettura sostenibile e gestione energetica” | 29 |
| Modulo 5 “Pianificazione urbana e pianificazione partecipativa” | 37 |
| Modulo 6 “Mappatura GIS di base per i cittadini” | 48 |
| Modulo 8 “Marketing e internazionalizzazione” | 53 |
| Valutazione del corso da parte degli studenti | 60 |
| Descrizione delle attività pratiche | 60 |
| Allegato – Bibliografia del corso | 62 |
| Partenariato | 85 |



Introduzione

Il *Curriculum Interdisciplinare in Consulente di Progetti di Conversione Sostenibile* è uno dei prodotti realizzati dal progetto COMPASS, finanziato nell'ambito del Programma Erasmus+ della Commissione Europea.

Il progetto COMPASS (*COMPetences for Agencies for Sustainable Site conversion*) nasce dall'esigenza di favorire la nascita di sinergie tra i soggetti privati operanti nel campo del sociale e quelli pubblici, appartenenti all'ambito istituzionale. Si avverte, infatti, la necessità che tali attori lavorino insieme, combinando le diverse esperienze e competenze, per considerare in una chiave diversa gli attuali modelli di produzione e consumo. L'obiettivo è quello di partire dalla rigenerazione di spazi pubblici come le aree urbane abbandonate o che versano in condizioni di degrado. A tale scopo, il **principale obiettivo** del progetto COMPASS è stato quello di tracciare un percorso formativo volto a definire e quindi rendere chiaramente identificabile una **nuova figura professionale (curriculum)** in grado di rispondere al meglio alle attuali esigenze del mercato del lavoro. In tal senso, il **consulente di progetti di conversione sostenibile** è un professionista in grado di lavorare sia nell'ambito locale che globale, di comprendere e cogliere nuove opportunità e promuovere nuovi scenari di transizione improntati ad una sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

A supporto del percorso formativo sono stati sviluppati appositi strumenti di istruzione e formazione accessibili a tutti (OER – Open Educational Resources) realizzati attraverso la combinazione di conoscenze e competenze di esperti provenienti da diversi settori. Ciò ha consentito di sviluppare un curriculum fortemente innovativo con due caratteristiche fondamentali: l'interdisciplinarietà ed una esperienza professionale fortemente orientata alla pratica. L'interdisciplinarietà del percorso formativo deriva dalla combinazione di una vasta gamma di contenuti, che vanno dalla Sostenibilità Sociale ai sistemi di rilevamento GIS, dalle tecniche di *Team Building* all'Architettura Sostenibile e alla gestione dell'energia, dalla Pianificazione Urbana partecipativa al Marketing e al Fundraising. L'esperienza professionale di tipo pratico è garantita attraverso la realizzazione un periodo di attività in contesti esterni di vita reale, dando agli studenti l'opportunità di sviluppare una proposta progettuale di rigenerazione e mettere così in pratica le competenze e conoscenze acquisite durante il periodo di formazione teorica.



Struttura del Corso

Il corso è costituito da 8 moduli, ognuno dei quali diviso in diverse lezioni. La struttura modulare è sviluppata per garantirgli una flessibilità tale da non vincolare insegnanti e studenti a seguire le lezioni nell'ordine indicato. Ciononostante, alcuni moduli (per esempio, "Architettura Sostenibile e Pianificazione Urbana", "La Creazione di un'impresa e il Fundraising", "Marketing e Internazionalizzazione") dovrebbero idealmente essere studiati in modo consequenziale.

Ciascun modulo è presentato con Presentazioni PowerPoint, registrazioni audio (o podcast), letture (obbligatorie e complementari) ed esercizi (domande a risposta multipla, domande a risposta "vero/falso", domande a risposta aperta, "riempire gli spazi", saggi brevi ed esercizi tecnici come, per esempio, lo sviluppo di un business plan o di una mappa GIS). Inoltre, è prevista un'attività di monitoraggio delle conoscenze acquisite dagli studenti attraverso valutazioni e test periodici (è consigliabile realizzare tale attività al termine di ciascun modulo) necessaria a valutare in corso d'opera il grado di comprensione degli argomenti trattati e le performance degli studenti.

Nonostante il corso venga realizzato attraverso lezioni online e "in presenza", la sua struttura richiede un contatto costante e feedback continui tra insegnanti e studenti, al fine di risolvere ogni sorta di problema che possa emergere, rispondere prontamente alle domande degli studenti e fornire dei chiarimenti qualora richiesti. In tal senso, potrebbe essere utile che gli insegnanti/responsabili del modulo stabiliscano giorni e orari di "ricevimento" per gli studenti alla fine di ogni settimana di corso. Ciò contribuirebbe ulteriormente a migliorare la comunicazione tra loro.

Inoltre, al fine di rendere la formazione più completa, il corso prevede che gli studenti realizzino una attività pratica strutturata all'interno di un'area urbana selezionata (edificio pubblico, strada, piazza, parco o altri tipi di strutture residenziali, commerciali, ricreative etc.). Ciò darà loro l'opportunità di sviluppare un progetto di conversione sostenibile, lavorando all'interno di gruppi multidisciplinari.

La proposta progettuale sarà il risultato degli incontri realizzati all'interno del gruppo di lavoro (con cadenza quotidiana, settimanale, bisettimanale, mensile etc.) e dei dibattiti e negoziazioni che i gruppi effettueranno con le autorità locali. Ogni proposta progettuale dovrà essere strutturata secondo uno schema predefinito: Analisi di Contesto, Metodologia Partecipativa, Descrizione Tecnica (caratteristiche architettoniche/morfologiche, mezzi e strumenti da utilizzare, consumo idrico, gestione dell'inquinamento etc.), Obiettivi Sociali, Culturali ed Ambientali, Valutazione dei Rischi, Business Plan e Strategie di Fundraising e Marketing).

Descrizione del Profilo Professionale

il corso, attraverso un approccio multidisciplinare, mira a costruire un nuovo profilo professionale: il **consulente di progetto di conversione sostenibile**.

Tale figura conoscerà:

- I fondamenti delle teorie di Conversione Ecologica;
- I fondamenti dell'Architettura Sostenibile e della gestione dell'energia;
- I fondamenti del Fundraising e della gestione commerciale;
- I principi della Pianificazione Urbana e della Pianificazione Partecipativa;
- Gli elementi fondamentali per avviare e finanziare un'impresa;
- Gli elementi principali dei Sistemi di Informazione Geo – referenziata (GIS);
- Le tecniche fondamentali del Team Building e della Prevenzione dei Conflitti.

Inoltre, tale figura sarà in grado di:

- Leggere i problemi ambientali e prefigurare nuove opportunità di conversione ecologica;
- Collaborare e lavorare in un gruppo di lavoro eterogeneo e prevenire ogni sorta di conflitto tra i suoi membri;
- Identificare i fabbisogni della comunità locale;
- Sviluppare network, gestire collaborazioni di tipo partecipativo e lavorare con differenti stakeholder (per esempio autorità locali, cittadini, associazioni);
- Identificare i tre pilastri della Sostenibilità, gli altri concetti che si intersecano con essa ed utilizzare gli indicatori di valutazione delle attività di rigenerazione/transizione sostenibile;
- Proporre misure di efficienza energetica e di energia rinnovabile;
- Proporre misure di gestione sostenibile dell'acqua e dei rifiuti;
- Realizzare una mappa online;
- Progettare un piano marketing e utilizzare gli strumenti di Marketing online;
- Sviluppare un business Plan;



- Informare i decisori locali, enti pubblici e privati, sulle possibili azioni di rigenerazione sostenibile, i vari strumenti di misurazione e le soluzioni di rigenerazione sostenibile esistenti;
- Sviluppare una proposta progettuale di rigenerazione;
- Gestire ed organizzare le attività necessarie per lo sviluppo di una proposta progettuale partecipativa di rigenerazione.

Metodologia

L'obiettivo della Conversione Sostenibile è quello di mantenere i livelli di consumo e produzione entro i limiti naturali consentiti dal nostro pianeta e, allo stesso tempo, favorire l'aumento di eque opportunità di lavoro e di apprendimento per tutti. Tale approccio coinvolge diversi campi e quindi differenti conoscenze, competenze e figure professionali: la loro collaborazione consentirà la nascita di strumenti efficaci (economici, politici e legislativi) ed utili ad innescare processi di conversione dei modelli di produzione e consumo di successo.

Il corso è stato sviluppato utilizzando la seguente metodologia:

In relazione ai contenuti del corso:

- **Approccio Interdisciplinare:** l'obiettivo è stato quello di fornire un approccio integrato e quindi completo alla conversione sostenibile delle strutture e degli spazi pubblici dal punto di vista ambientale ed economico. A tale scopo è stato necessario avvalersi di conoscenze e principi di una molteplicità di discipline accademiche in grado di aiutare a formare un quadro di analisi coerente per comprendere al meglio le tematiche in esame. In tal senso, l'approccio interdisciplinare adottato dal curriculum mira ad eliminare le barriere tra differenti aree della conoscenza, contribuendo così alla creazione di un innovativo percorso di formazione professionale in grado di rispondere ai bisogni attuali di questo specifico settore. Tale metodologia di insegnamento consente agli studenti di fare collegamenti tra differenti discipline e testimonia la correlazione esistente tra differenti ambiti della conoscenza: Ecologia, imprenditorialità, Team Building e Gestione dei Conflitti, Marketing e promozione, Sostenibilità Sociale, Architettura Sostenibile e gestione dell'energia, Pianificazione Urbana e Pianificazione Partecipativa, sistemi di rilevamento GIS, Economia e Fundraising.



- **Approccio basato sul lavoro:** il percorso formativo COMPASS è realizzato attraverso un curriculum fortemente orientato alla pratica, che prevede la partecipazione degli studenti ad un corso di formazione di una durata compresa tra le 80 e le 90 ore a seconda del livello di conoscenza della lingua inglese e/o dei contenuti trattati nel corso (sia online che in classe, secondo il metodo tradizionale) seguito da un periodo di attività pratica di una durata compresa tra 3 e 4 mesi (con un minimo di 80 ore comprendenti incontri di gruppo e lavoro individuale) al fine di sviluppare una concreta proposta progettuale sulla base delle competenze e conoscenze acquisite durante la formazione precedente.
- **Uso di casi studio:** il corso prevede l'utilizzo di casi studio con esempi di buone pratiche realzzate in ciascun paese partner. Ciò facilita la comprensione del tema, contribuisce allo sviluppo delle capacità di problem solving e di pensiero critico.

In relazione al monitoraggio e alla valutazione del corso:

- **Monitoraggio:** il corso è monitorato attraverso una piattaforma e-learning basata su un sistema di controllo che consente agli insegnanti di verificare l'attività degli studenti: numero di accessi alla piattaforma, materiali scaricati e completamento dei compiti assegnati. Inoltre, il sistema prevede alcuni strumenti di comunicazione (bacheca, aree di dibattito, messaggistica istantanea con notifiche in tempo reale, email) utili non solo per condividere e comunicare informazioni, ma anche per facilitare l'attività di supervisione da parte degli insegnanti dei progressi realizzati dai singoli studenti. L'attività di monitoraggio potrebbe essere migliorata qualora i questionari di valutazione venissero sottoposti agli studenti al termine di ciascun modulo (non solo al termine dell'intero corso). Questi consentirebbero la raccolta di informazioni utili a verificare la qualità dei contenuti sviluppati dal corso. Viceversa, in caso di lezioni realizzate in classe, i progressi degli studenti potrebbero essere monitorati attraverso la verifica del numero di presenze, sulla base delle attività svolte ed il completamento dei compiti assegnati.
- **Valutazione:** il corso di formazione online è valutato attraverso esercizi, test finali e i suddetti questionari di valutazione per gli studenti, mentre le attività pratiche sono valutate attraverso l'osservazione e l'analisi dei compiti effettuati, secondo i seguenti criteri: partecipazione regolare agli incontri di gruppo, rispetto delle scadenze degli incontri, cooperazione con le autorità locali e con i partecipanti all'interno dei gruppi e sviluppo di una proposta



progettuale di successo in un gruppo multidisciplinare sulla base del modello fornito all'inizio dell'attività pratica.

Requisiti del gruppo Target

- I partecipanti al corso dovranno possedere i seguenti requisiti:
 - Accademici: attestato di laurea (minimo Laurea Triennale) nei seguenti campi: Architettura (Design del Paesaggio, Pianificazione Urbana, Pianificazione Urbana e Regionale, Design delle Infrastrutture, Design dell'Ambiente Sostenibile, Pianificazione degli Spazi, etc.), Scienze Ambientali, Ingegneria (Civile), Economia, Scienze Sociali, Scienze Politiche, Geografia, Gestione dell'Energia, Amministrazione Pubblica e altre discipline collegate.
 - I.T.: competenze informatiche di base (MS Pacchetto Office, Internet).
 - Linguistiche: Inglese, livello minimo B2 (CEFRL).
 - Generali: grande interesse per la materia (verificato attraverso lettera motivazionale); precedente esperienza lavorativa, volontariato o corsi di formazione non formali nel campo dello sviluppo sostenibile e dell'ambiente oppure impegno diretto all'interno della comunità nella gestione sostenibile delle risorse o in altri ambiti pertinenti. Inoltre, gli studenti dovranno garantire la frequenza dell'intero corso, sia per la parte teorica che per quella pratica.
-

Requisiti del sistema

- Computer (Piattaforma di Sistema MS Windows, da MS Windows 2000 a MS Windows 10; Mac OS X v 10.4 o successivi; Scheda audio con altoparlanti o auricolari; Browser: Explorer, Chrome, Mozilla, Safari o altri; lettore PDF; Piattaforma MS Office).



- Connessione a internet per le ricerche sul web.
-

Contenuti del Corso

Modulo 1

“Dalla crisi globale alla conversione ecologica dei territori”

Introduzione al modulo:

Il modulo offre una panoramica sull’attuale crisi globale dal punto vista ambientale e del clima, fornendo agli studenti gli strumenti critici adatti a leggere e comprendere le ingiustizie climatiche ed ambientali attuali.

Attraverso questo modulo gli studenti apprenderanno l’evoluzione del concetto di Sostenibilità negli ultimi 25 anni e le diverse teorie alla base del concetto di Conversione Ecologica, acquisendo così una formazione di base in Ecologia.

Obiettivi:

Il primo modulo mira a:

- Fornire nuovi strumenti analitici delle scienze sociali utili a comprendere al meglio l’attuale crisi globale in campo ambientale;
- Far conoscere i concetti principali e l’esperienza appresa dalle teorie della Conversione Ecologica;
- Sviluppare la capacità di prefigurare opportunità di conversione ecologica in contesti più ampi.

Materiali:



- Presentazioni PowerPoint con registrazioni audio;
- Documenti PDF e letture;
- Web Links ad articoli correlati;
- Video:
 - LamCA-EJOLT video, “*We are here to stay**”, 28’42, online al link:
➢ <https://www.youtube.com/watch?v=JSPBRG3GZDo>
 - A Sud video, “*From the crisis to sustainable transition*”. The Melpignano Community Cooperatives*, 7’24, online al link:
➢ <https://www.youtube.com/watch?v=rIuXkNL7L0w>
 - Intervista a Naomi Klein su COP 15*, pubblicata sul giornale Le Monde, Dicembre 2015, online al link:
➢ http://www.lemonde.fr/cop21/article/2015/12/11/retard-espoirs-mobilisation-des-dirigeants-le-recap-de-la-cop-jour-12_4830172_4527432.html

Indice del Modulo 1:

- **1 – La salute della Terra: le crisi complesse, i limiti del pianeta e la necessità di una transizione socio – ecologica;**
- **2 – La crisi climatica: dati e governance internazionale;**
- **3 – Introduzione a una transizione sociale ed ambientale sostenibile;**
- **4 – Uno sguardo alle teorie della Transizione Sostenibile;**
- **5 – Esempi di buone pratiche.**

Durata Complessiva del Modulo: 10 ore (600 minuti).

Conoscenze acquisite (cosa imparerai):

- Strumenti analitici delle scienze sociali per “leggere” la crisi ambientale globale;
- Concetti principali ed esperienze apprese dalle teorie della Conversione Ecologica.

Risultati dell’apprendimento (cosa saprai fare):

- Sviluppare la capacità di prefigurare progetti di conversione ecologica in un quadro più ampio.



Relatore:

Esperto nel settore ambientale e del clima.

Contenuti:

1° lezione: La salute della Terra: le crisi complesse, i limiti del pianeta e la necessità di una transizione socio – ecologica.

- **Presentazione:**

- Lo stato dell'arte relativo alla "salute della Terra": geopolitiche, sfruttamento delle risorse; produzione, consumo, smaltimento; impatti ambientali, sociali, economici;
- Crisi complesse: relazione tra ambiente ed economia, clima e società – i limiti del pianeta e la necessità di una conversione ecologica; limiti; tendenze principali nei sistemi di produzione a catena e nelle esternalità; economia verde ("Green Economy");
- Cosa produce lo sfruttamento eccessivo delle risorse: guardare al mondo attraverso le lenti del conflitto ambientale (definizione/evoluzione/cause/effetti): conflitti ambientali; debito ecologico; debito climatico; l'ecologia dei poveri; la sindrome di Nimby; le ingiustizie ambientali (+video); il razzismo ambientale; la giustizia climatica.

- **Durata della lezione:** 90 minuti.

2° lezione: La crisi climatica: dati e governance internazionale.

- **Presentazione:**

- Crisi climatica e giustizia climatica:
 - La crisi climatica: fatti in esame e lettura critica del COP15 di Parigi;
- Dati e fatti principali da esperti e istituzioni;
- I settori responsabili del cambiamento climatico;
- Passaggi storici del processo internazionale di negoziazione;
- Soluzioni false;
- Il COP 15 di Parigi;
- Soluzioni alternative per contrastare il cambiamento climatico.



- **Durata della lezione:** 70 minuti.

3° lezione: Introduzione a una transizione sociale ed ambientale sostenibile.

- **Presentazione:**
 - Breve storia del concetto di Sostenibilità;
 - Breve storia dello Sviluppo Sostenibile nella governance internazionale;
 - La Sostenibilità;
 - Introduzione su Alex Langer e sulle teorie sulla Transizione Sostenibile.
- **Durata della lezione:** 50 minuti.

4° lezione: Uno sguardo alle teorie sulla Transizione Sostenibile.

- **Presentazione:**
 - I concetti più importanti delle teorie di Conversione Ecologica;
 - Introduzione su Alex Langer e sulle teorie sulla Transizione Sostenibile
 - Elementi chiave per una transizione ecologica dell'economia.
- **Durata della lezione:** 50 minuti.

5° lezione: Esempi di buone pratiche.

- **Presentazione:**
 - Esempi di buone pratiche;
 - Una legge regionale per la transizione ecologica nella Regione Lazio;
 - Industrie abbandonate e rigenerate;
 - La Comunità Cooperativa di Melpignano.
- **Durata della lezione:** 30 minuti.

Letture Obbligatorie del Modulo:

- La Dichiarazione di Rio ([Rio Declaration](#));
- N. Georgescu-Roegen, Energy and Economic Myths. Estratti da [google books](#) (IX some basic bioeconomics, da pag. 25 a pag. 28);
- Glossario EJOLT:



- <http://www.ejolt.org/2013/02/ecological-footprint/>
- <http://www.ejolt.org/2016/04/ecological-distribution-conflicts/>
- <http://www.ejolt.org/2013/05/ecological-debt/>
- <http://www.ejolt.org/2013/02/environmental-injustice/>
- <http://www.ejolt.org/2013/05/greenwash/>
- <http://www.ejolt.org/2012/12/natural-and-social-capital/>
- <http://www.ejolt.org/2012/11/policy-instruments-for-sustainability/>
- <http://www.ejolt.org/2013/05/polluter-pays-principle/>
- <http://www.ejolt.org/2015/02/precautionary-principle/>
- <http://www.ejolt.org/2015/02/resilience/>
- <http://www.ejolt.org/2015/02/yasuni-yasunize/>

Durata delle letture: Un'ora e mezza per le letture obbligatorie. Un'ora ulteriore per le letture facoltative scelte liberamente tra quelle indicate nella bibliografia del modulo (vedere la bibliografia del Modulo 1 in allegato).

Esercizi del Modulo:

Gli studenti dovranno scrivere un breve saggio di circa 500 parole sotto forma di "commento", che dovrà essere pubblicato online e quindi reso accessibile a tutti i partecipanti al corso. Essi dovranno leggere i saggi scritti dagli altri partecipanti e sviluppare il proprio tenendo in considerazione ciò che gli altri hanno già scritto. Il tema del saggio è il seguente: *"Come immagini si possa realizzare la conversione ecologica degli spazi pubblici all'interno del contesto globale attuale? In che modo essa può essere realizzata sotto forma di progetti di conversione? Quali tipologie di progetti o azioni di conversione (alla luce delle tue competenze professionali) credi potrebbero davvero fare la differenza?"*.

Durata dell'esercizio: 2 ore.

Indicatori di valutazione:

Questo esercizio non deve essere valutato. Piuttosto, esso è pensato come "riscaldamento" per rompere il ghiaccio e creare sinergie tra i partecipanti al corso.



Modulo 2

“Tecniche di Team Building, Lavoro di Squadra e Prevenzione dei Conflitti”

Introduzione al Modulo:

Il modulo offre una panoramica sui processi di Team Building partendo dai benefici che un gruppo di persone può ricavare dal lavorare insieme ad un obiettivo comune e descrivendo come esso possa essere organizzato attraverso l'analisi delle variabili strutturali e processuali che ne influenzano l'esistenza. Particolare attenzione è data ai gruppi di persone con differenti conoscenze e competenze (gruppi multidisciplinari) e alle metodologie per prevenire e gestire i conflitti interni.

Obiettivi:

Il principale obiettivo del modulo è far comprendere agli studenti perché costruire un buon gruppo di lavoro sia necessario ed utile al raggiungimento degli obiettivi prefissati e quindi fornire loro gli strumenti più adatti a tale scopo. Ciò può essere realizzato soltanto attraverso una comprensione chiara della finalità della cooperazione di gruppo, delle competenze, delle caratteristiche e dei comportamenti di un gruppo di lavoro di successo, così come dei ruoli abbinati alle diverse abilità dei membri del gruppo. Inoltre, particolare importanza è data all'esigenza di familiarizzare con le diverse fasi dello sviluppo di un team e di prevenire l'insorgere di conflitti tra i suoi membri.

Materiali:

- Presentazioni PowerPoint con registrazioni audio;
- Documenti PDF e letture;
- Web Links ad articoli correlati.

Indice del Modulo 2:

- 1 - Cos'è un gruppo di lavoro;
- 2 – La costruzione di un gruppo. Le diverse fasi dello sviluppo di un gruppo di lavoro;



- **3 – Organizzazione e sviluppo di un gruppo di lavoro: le variabili strutturali;**
- **4 - Organizzazione e sviluppo di un gruppo di lavoro: le variabili processuali;**
- **5 – Gestione e prevenzione dei conflitti.**

Durata complessiva del Modulo: 15 ore (900 minuti).

Conoscenze acquisite (cosa imparerai):

- Principi e tecniche di comunicazione (capacità di sviluppare relazioni e interazioni, capacità di comunicare con gli altri);
- Capacità sociali (capacità di interagire in contesti sociali, avere sentimenti positivi verso se stessi e verso gli altri);
- Tecniche per la leadership di gruppo;
- Metodologie e strumenti di pianificazione e valutazione delle attività di gruppo.

Risultati dell'apprendimento (cosa saprai fare):

- Lavorare in gruppo in maniera interdipendente (obiettivi, azioni, risorse);
- Gestire una rete di relazioni e sviluppare un piano strategico di comunicazione per l'attività di networking;
- Identificare il ruolo di ciascuno, i rispettivi doveri e compiti;
- Identificare le risorse, come valutarle e pianificarle in relazione alle tempistiche e agli obiettivi;
- Comunicare e relazionarsi con gli altri membri;
- Analizzare e gestire i conflitti.

Relatore:

Esperto in psicologia, sociologia, pedagogia, antropologia e altri campi pertinenti.

Contenuti:



1° lezione: Cos'è un gruppo di lavoro?

- **Presentazione:**

- Definizione del gruppo, integrazione e interdipendenza tra i suoi membri e sue caratteristiche.

- **Lecture:**

- **Obbligatorie:**

- Articolo sul Web: "*What are the benefits of having Teams in a business environment*".

➤ <http://www.callofthewild.co.uk/library/useful-articles/what-are-the-benefits-of-havingteams-in-a-business-environment/>;

- **Facoltative:**

- Ann-Marie Nazzaro; Joyce Strazzabosco; "*Group dynamics and Team Building*" Hemophilia Organization Development, Maggio 2009 n°4.

- **Durata della lezione:** 150 minuti.

2° lezione: La costruzione di un gruppo. Le diverse fasi dello sviluppo di un gruppo di lavoro.

- **Presentazione:**

- La costruzione di un gruppo di lavoro e le diverse fasi consecutive che la caratterizzano passano attraverso: pluralità, interazione, coesione, identificazione, legami, interdipendenza e integrazione, collaborazione, negoziazione e condivisione degli obiettivi.

- **Lecture:**

- **Obbligatorie:**

- Articolo sul Web: "*What is negotiation?*".

➤ <http://www.skillsyouneed.com/ips/negotiation.html>;

- **Facoltative:**

- P. Tizzard, "*The teambuilding activities pocketbook*"; management pocketbooks, Marzo 2006.

- **Durata della lezione:** 185 min.



3° lezione: Organizzazione e sviluppo di un gruppo di lavoro: le variabili strutturali.

- **Presentazione:**

- Il processo di team-building e le 7 variabili che contribuiscono alla formazione di un gruppo. Analisi delle variabili strutturali:
 - Finalità di gruppo, obiettivi e loro caratteristiche;
 - Ruoli e compiti: l'integrail ruolo della conoscenza, la motivazione, la consapevolezza delle proprie capacità, l'interdipendenza e le aspettative dei membri; le caratteristiche dei 3 ruoli: l'identificazione in relazione alle aree chiave (attività e responsabilità di lavoro, relazioni tra i membri, risultati, qualità delle attività di lavoro), l'attribuzione dei ruoli in relazione alle competenze dei membri, dando valore alle specifiche conoscenze e competenze di ciascuno;
 - Leadership: le attività della leadership; i suoi vantaggi e le sue caratteristiche; le funzioni della leadership (competenze, comunicazione e appartenenza al gruppo); il ruolo del Leader Aziendale e del Leader Funzionale;
 - Metodo: cosa è il metodo e come svilupparne uno. Le 5 attività principali (analisi delle risorse e dei limiti, sfide, dibattiti intorno a tavole rotonde, alternanza di interlocutori durante i dibattiti; *brainstorming*; decisioni; pianificazione dei tempi; utilizzo di strumenti di problem - solving).

- **Letture:**

- **Obbligatorie:**
- Articolo sul Web: "Setting up a cross-functional team. Working effectively with other functions"
 - <https://www.mindtools.com/pages/article/cross-functional-team.htm>
- E.C. Thomas "Team building and Goal setting"; Ed Thomas leadership training & consulting services, Municipal Elected Officials Institute of Government.
- **Facoltative:**
- L.B. Hart, C.S. Waisman, "The leadership training activity book; 50 exercises for building effective leaders"; AMACOM, New York 2005.

- **Durata della lezione:** 280 minuti.



4° lezione: Organizzazione e sviluppo di un gruppo di lavoro: le variabili processuali.

- **Presentazione:**

- Il processo di Team Building e le 7 variabili processuali che contribuiscono alla creazione di un gruppo. Analisi delle variabili processuali:
 - Efficacia e sviluppo di un gruppo di lavoro: il sistema delle competenze individuali e il sistema delle competenze di gruppo (competenze strategiche, competenze innovative, competenze informative, competenze operative);
 - Networking:
 - Comunicazione e negoziazione tra il gruppo e le altre organizzazioni locali (l'aspetto interattivo, l'aspetto informativo, l'aspetto trasformativo) e le sue caratteristiche (essere concentrato, pragmatico, chiaro e orientato alla situazione di riferimento). Le principali funzioni della comunicazione legate alle sue 4 aree fondamentali (esprimere un messaggio, ascoltare, rispondere, persuadere); la comunicazione relativa alla gestione del territorio urbano: come sviluppare un piano di comunicazione;
 - Networking: il territorio e i suoi attori;
 - Clima: caratteristiche (insieme di percezioni, esperienze e sentimenti di ciascun membro del gruppo, sistema di qualità legato ai modelli culturali del gruppo), variabili (clima di supporto, clima caldo, clima di apertura e riscontro) e clima di gruppo.

- **Lecture:**

- **Obbligatorie:**
- "*Best practices in strategic communication planning*"; Ingegnum communication 2013.
- **Facoltative:**
- Articolo sul Web: "*Team leadership toolkit - Success and team climate*";
- http://www.lindsay-sherwin.co.uk/guide_team_leadership/html_team_development/1_success_and_team_climate.htm.

- **Durata della lezione:** 100 minuti.



5° lezione: Gestione e prevenzione dei conflitti.

- **Presentazione:**

- La Gestione dei conflitti: la comprensione del conflitto, le principali cause scatenanti dei conflitti nell'ambiente di lavoro (datore di lavoro vs lavoratore dipendente, manager vs lavoratore dipendente), approcci per la soluzione dei conflitti e metodologie per prevenirli all'interno dell'ambiente di lavoro.

- **Lecture:**

- **Obbligatorie:**

- Kenneth W. Thomas “*Conflict and conflict management: Reflections and Update*”, Journal of Organizational Behavior, Vol. 13, pp. 265-274, 1992, Calhoun Institutional Archive of the naval postgraduate school.
- N.Brewer, P. Mitchell, N.Weber, “*Gender role, organizational status, and conflict management styles*” University of South Australia, International Journal of Conflict Development, vol. 13; n°1, pagine 78-94, 2002.

- **Facoltative:**

- E. De Vliert (University of Groningen); B. Kabanoff (University of New South Wales), “*Toward theory-based measures of conflict management*” Academy of Management Journal, Vol. 33. No. 1, pagine 199-209, 1990.

- **Durata della lezione:** 185 minuti.

Esercizi del Modulo:

- Sviluppo di un *Team Plan* con la descrizione delle risorse umane, delle attività e dell'organizzazione delle tempistiche.

Gli studenti devono sviluppare un *Team Plan* per la realizzazione di un progetto di Conversione Urbana: alcuni dati devono essere già stati forniti (per esempio il tipo di struttura/luogo su cui lavorare, il budget complessivo, le scadenze per la presentazione del progetto) in modo tale da facilitare il compito di trovare i profili adatti ad ogni attività e consentire agli studenti di focalizzarsi sull'obiettivo finale: identificazione dei ruoli, delle attività relative e di un time-frame appropriato per la realizzazione di un progetto di

conversione sostenibile. Potrebbe risultare utile scrivere tutte queste informazioni in una tabella. E' necessario che gli studenti descrivano le attività che dovranno essere portate avanti dal profilo professionale prescelto e, se possibile, aggiungano le altre figure professionali che possono contribuire alla realizzazione dell'attività.

- 3 tipologie di domande (a risposta multipla, vero/falso, a risposta aperta) su tutti gli argomenti trattati.

Indicatori di valutazione:

- Numero di risposte corrette;
- Livello di precisione delle risposte date;
- Fattibilità del *Team Plan* realizzato.

Modulo 3

“La Sostenibilità Sociale”

Introduzione al Modulo:

Questo modulo si concentra sulla dimensione sociale della Sostenibilità all'interno delle città. A tale scopo, esso esamina le diverse definizioni dei concetti di Sostenibilità e di Sostenibilità Sociale, verificando il modo in cui questi possano essere applicati alle città e alle comunità urbane locali. Vengono studiate e messe a confronto le diverse politiche ed i programmi con cui nei paesi sviluppati e in quelli in via di sviluppo si cerca di rispondere alla sfida della Sostenibilità. Inoltre, viene approfondito il concetto di Sostenibilità Sociale dal punto di vista della sua misurazione (metrica della Sostenibilità) e della sua descrizione (relazione sulla Sostenibilità): tali argomenti sono di estrema rilevanza, in quanto la qualità della vita sta diventando il fattore più importante nella valutazione delle condizioni di vita all'interno delle città. Il modulo comprende quattro sezioni, ognuna composta da due diverse lezioni interrelate.

Obiettivi:



- Fare familiarizzare gli studenti con il concetto di Sostenibilità Sociale e con gli altri concetti ad esso correlati;
- Far comprendere meglio agli studenti come tali concetti si siano evoluti nel corso dei decenni, cambiando radicalmente nel tempo;
- Sviluppare la loro capacità di riconoscere e valutare in maniera critica le politiche e le strategie di Sostenibilità Sociale attuate dai governi urbani a livello locale;
- Sviluppare la loro capacità di misurare e riportare la Sostenibilità: uno dei suoi aspetti reali e pratici più importanti.

Materiali:

- Presentazioni PowerPoint con registrazioni audio;
- Documenti PDF e letture;
- Web Links ad articoli correlati o applicazioni interattive.
- Videoclips.

Indice del Modulo 3:

- **1 – La Sostenibilità Sociale (sezioni 1 e 2);**
- **2 - (a) L'analisi dei fabbisogni e lo sviluppo delle comunità sulla base dei loro punti di forza e potenzialità (ABCD); (b) Il ruolo delle autorità locali nella fornitura di infrastrutture e servizi pubblici;**
- **3 - (a) la qualità della vita e il benessere – Il ruolo della Sociologia e delle altre discipline; (b) Cosa produce benessere?**
- **4 – Misurazione e descrizione della Sostenibilità Sociale: (a) Introduzione alle misure dello Sviluppo Sostenibile; (b) Qual è la relazione sulla Sostenibilità nelle organizzazioni pubbliche e private?**

Durata complessiva del Modulo: 8 ore (480 minuti).

Conoscenze acquisite (cosa imparerai):

- Come definire la Sostenibilità Sociale e gli altri concetti ad essa interrelati;



- Come descrivere una comunità in termini di bisogni e potenzialità; quali sono i principi della valutazione e come condurre un'attività di valutazione dei fabbisogni; cosa prevede l'approccio ABCD;
- Come definire i concetti di qualità della vita e benessere e come questi possono essere misurati;
- Come costruire gli indicatori di Sostenibilità, gli strumenti di misurazione della Sostenibilità complessa e dei sistemi di descrizione.

Risultati dell'apprendimento (cosa saprai fare):

- Informare le autorità locali circa gli aspetti principali relativi alla Sostenibilità Sociale;
- Realizzare una analisi dei fabbisogni in riferimento ad una data comunità;
- Proporre le migliori soluzioni per una comunità in termini di disposizioni infrastrutturali;
- Costruire diversi strumenti (indici) per misurare lo Sviluppo Sostenibile e gli altri aspetti ad esso interrelati (come la qualità della vita), con un focus particolare sulla sua dimensione sociale;
- Informare enti pubblici e privati su come realizzare un Rapporto di Sostenibilità;
- Valutare la qualità della vita a livello locale ed informare le autorità pubbliche sulle attività utili a migliorarla (con particolare attenzione all'aspetto sociale).

Relatore:

Sociologo e progettista urbano, esperto nello sviluppo sostenibile locale e nei suoi indici di misurazione.

Contenuti:

1° lezione: La Sostenibilità Sociale (1).

- **Presentazione:**
 - La metafora della Sostenibilità come uno "sgabello a tre gambe"; L'importanza prioritaria delle considerazioni sociali rispetto alle altre due dimensioni della Sostenibilità;
 - Definizioni della Sostenibilità Sociale;
 - Concetti interrelati con quello di Sostenibilità Sociale.



- **Lettura:**

- **Obbligatorie:**

- Colantonio, A., Social sustainability: a review and critique of traditional versus emerging themes and assessment methods, 2009,
➤ http://eprints.lse.ac.uk/35867/1/Colantonio_Social_sustainability_review_2009.pdf

- **Facoltative:**

- Neamtu, B., Measuring the Social sustainability of Urban Communities: The Role of Local Authorities, Transylvanian Review of administrative sciences, 37E/2012,
➤ <http://rtsa.ro/tras/index.php/tras/article/view/75/71>
- Bramley, G. *et al.*, What Is 'Social Sustainability', And How Do Our Existing Urban Forms Perform in Nurturing It,
➤ http://www.city-form.org/uk/pdfs/Pubs_Bramleyetal06.pdf

1° lezione: La Sostenibilità Sociale (2).

- **Presentazione:**

- La Sostenibilità Sociale nel contesto urbano; definizione di comunità sostenibili – la dimensione territoriale applicata alla Sostenibilità Sociale;
- Documenti e politiche a livello europeo che enfatizzano il ruolo della Sostenibilità Sociale nelle città;
- La misurazione della Sostenibilità Sociale nel contesto urbano - Egan Review, UK.

- **Lettura:**

- **Obbligatorie:**

- Egan Report, Rethinking construction,
➤ http://constructingexcellence.org.uk/wp-content/uploads/2014/10/rethinking_construction_report.pdf

- **Facoltative:**

- Saffron Woodcraft with Tricia Hackett & Lucia Caistor-Arendar, 2011,
➤ http://www.futurecommunities.net/files/images/Design_for_Social_Sustainability_0.pdf
- Sustainable Communities online,
➤ <http://www.sustainable.org/about>

- **Durata della lezione:** (a + b) 120 minutes.



2° lezione: (a) L'analisi dei fabbisogni e lo sviluppo delle comunità sulla base dei loro punti di forza e potenzialità (ABCD).

- **Presentazione:**

- Comprensione e descrizione di una comunità;
- Definizione dei fabbisogni di una comunità;
- Analisi dei fabbisogni di una comunità: fabbisogni vs potenzialità;
- Perché realizzare l'analisi dei fabbisogni di una comunità?
- I principi dell'analisi;
- Lo sviluppo di una comunità basato sulle sue potenzialità (ABCD).

- **Lecture:**

- **Obbligatorie:**

- Community tool Box, Sezione 15. Qualitative Methods to Assess Community Issues,
 - <http://ctb.ku.edu/en/table-of-Contenuti/assessment/assessing-community-needs-and-resources/qualitative-methods/main>

- **Facoltative:**

- Conducting a Community Assessment STRENGTHENING NONPROFITS: A Capacity Builder's Resource Library,
 - http://strengtheningnonprofits.org/resources/guidebooks/Community_Assessment.pdf

2° lezione: (b) Il ruolo delle autorità locali nella fornitura di infrastrutture e servizi pubblici.

- **Presentazione:**

- Infrastrutture e crescita economica/riduzione della povertà nell'ambito dei paesi meno sviluppati;
- Tipi di infrastrutture; infrastrutture vs servizi pubblici;
- Il ruolo dei governi locali nella fornitura delle infrastrutture;
- Decentralizzazione e fornitura dei servizi pubblici;
- Tendenze nella fornitura di infrastrutture e servizi pubblici.

- **Lecture:**

- **Obbligatorie:**

- White, S., Government Decentralization in the 21st Century - Literature review, 2011



➤ https://csis-prod.s3.amazonaws.com/s3fs-public/legacy_files/files/publication/120329_White_Decentralization_Web.pdf

- **Facoltative:**

- Henckel, T., The Economics of Infrastructure in a Globalized World: Issues, Leziones and Future Challenges, 2010,

➤ http://www.brookings.edu/~media/research/files/papers/2010/6/04-infrastructure-economics-mckibbin/0604_infrastructure_economics_mckibbin.pdf

- **Durata della lezione:** (a + b) 120 minuti.

3° lezione: (a) La qualità della vita e il benessere – Il ruolo della Sociologia e delle altre discipline.

- **Presentazione:**

- Chi studia la Qualità della Vita (QOL) e il benessere?
- Definizione di Qualità della Vita (QOL);
- Qualità della Vita (QOL): punto di vista soggettivo vs oggettivo;
- Come misuriamo la Qualità della Vita (QOL)? Differenti strumenti di misura;
- L'importanza della Qualità della Vita nei contesti urbani;
- Definizione del Benessere;
- Qualità della Vita (QOL) vs Benessere.

- **Lecture:**

- **Obbligatorie:**

- European Commission, Quality of life in European cities, 2015

➤ http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docgener/studies/pdf/urban/survey2015_en.pdf

- **Facoltative:**

- Assessing quality of life in African cities, 2012,

➤ <https://globalvoices.org/2012/08/29/assessing-quality-of-life-in-african-cities/>

3° lezione: (b) Cosa produce benessere?

- **Presentazione:**



- Visione del film sulla *salutogenesis* al seguente link su Youtube: <https://www.youtube.com/watch?v=yEh3JG74C6s>;
- Risposte alle seguenti domande relative al film: (a) Quali sono gli argomenti che l'oratore utilizza per identificare i fattori che favoriscono la salute e il benessere dell'uomo e quelli che, invece, provocano malattie (patologie)? (b) Spiega il concetto di *salutogenesis* e descrivi il modo in cui gli oratori mettono in collegamento alcune condizioni sociali e di benessere nei bambini. Sei d'accordo? Esprimi le tue opinioni. (c) Dai la tua interpretazione del concetto di *resilienza individuale* e circa la possibilità di avere non solo individui resilienti, ma anche comunità resilienti. (d) Quali sono le implicazioni di tale approccio per le autorità e le politiche pubbliche? Quali bisogni dovrebbero essere modificati perché la gente possa godere di un benessere maggiore?

- **Lecture:**

- **Obbligatorie:**

- Christie, Bryan (21 Marzo 2014).

- ["Harry Burns: the man who shifted Scotland's thinking on health". BMJ, http://www.bmj.com/content/348/bmj.g2262](http://www.bmj.com/content/348/bmj.g2262)

- **Facoltative:**

- Mackintosh, Katie (25 dicembre 2014).

- ["Interview with Sir Harry Burns". Holyrood \(rivista\),](http://www.holyrood.com/articles/interviews/interview-sir-harry-burns)

- <https://www.holyrood.com/articles/interviews/interview-sir-harry-burns>

- **Durata della lezione:** (a + b) 120 minuti.

4° lezione: Misurazione e descrizione della Sostenibilità Sociale: (a) Introduzione alle misure dello Sviluppo Sostenibile.

- **Presentazione:**

- E' davvero possibile misurare la Sostenibilità?
 - Approcci alla misurazione della Sostenibilità;
 - Indicatori di Sostenibilità;
 - Dilemmi pratici: Quali sono gli indicatori migliori? Quanti ce ne sono?
 - Esempi di sistemi di misurazione della Sostenibilità – Indice di Sostenibilità Urbana in Cina, Indice ARCADIS per la Sostenibilità delle Città;
 - Come comunicare i risultati di tali misurazioni?

- **Lecture:**



- **Obbligatorie:**
- Huang *et al.*, 2015,
- https://www.researchgate.net/publication/276621753_Defining_and_measuring_urban_sustainability_a_review_of_indicators
- **Facoltative:**
- Portney, K. (2003), *Taking Sustainable Cities Seriously*, Cambridge, Massachusetts: MIT Press
- Neamtu, B. *et al.*, 2009,
- <http://rtsa.ro/tras/index.php/tras/article/view/210/206>

4° lezione: Misurazione e descrizione della Sostenibilità Sociale: (b) Qual è la relazione sulla Sostenibilità nelle organizzazioni pubbliche e private?

- **Presentazione:**
 - Cosa è il Rapporto di Sostenibilità (SR)?
 - Perché e chi lo fa?
 - Volontario vs Obbligatorio;
 - Rapporti di Sostenibilità standard – chi li realizza e cosa misurano;
 - Rapporti di Sostenibilità e organizzazioni pubbliche;
 - Le sfide, soprattutto per il settore pubblico;
 - Critiche principali al Rapporto di Sostenibilità.
- **Lecture:**
 - **Obbligatorie:**
 - Global Reporting Initiative, 2012,
 - <https://www.globalreporting.org/resource/library/Public-sector-sustainability-reporting-remove-the-clutter%20reduce-the-burden.pdf>
 - **Facoltative:**
 - Skaidre Zickiene, Liongina Juozaitiene, 2013,
 - http://www.su.lt/bylos/mokslo_leidiniai/soc_tyrimai/2013_31/zickiene_i_uozaitiene.pdf
- **Durata della lezione:** (a + b) 120 minuti.

Esercizi del Modulo:

- **Indicazione:** gli studenti devono scrivere un breve saggio di massimo 1500 parole e pubblicarlo sulla piattaforma del corso. Questo può essere realizzato su temi sviluppati di propria iniziativa oppure a partire dagli



argomenti presenti nella bibliografia del modulo (dovrà esserne indicata la fonte). Inoltre, gli studenti dovranno aggiungervi un piccolo disegno (di proprio pugno) o foto (dai testi utilizzati) che rappresenti un esempio valido di Rapporto di Sostenibilità per uno specifico indicatore (per esempio, alcune città in Olanda utilizzano una cicogna per dimostrare quanto esse stiano lavorando per contrastare l'inquinamento dell'aria: se l'inquinamento sta aumentando rispetto all'anno precedente, il becco della cicogna punta verso il basso, indicando che l'andamento è negativo; se l'inquinamento sta diminuendo, il becco punta verso l'alto).

- **Argomenti di dibattito:** Cosa può essere fatto per aumentare il grado di leggibilità dei Rapporti di Sostenibilità forniti da imprese e/o attività commerciali? Quale tipo di informazioni e in quali modi questi potrebbero risultare più accessibili al pubblico nel suo complesso? Sei a conoscenza di qualche città/azienda/agenzia pubblica che stia facendo un buon lavoro in questo campo? Se sì, fai un esempio.
- **Tempo attribuito ai partecipanti per il compito:** 3 ore.

Indicatori di valutazione:

- Il saggio dovrà comprendere sia un testo che un disegno/foto presi dalla bibliografia;
- Gli studenti dovranno rispondere a tutte le domande del compito; le risposte dovranno essere coerenti tra loro;
- Punti extra verranno dati a quei saggi che includeranno esempi pratici, riferimenti concreti ad attività poste in essere da specifiche città;
- Gli studenti dovranno integrare la bibliografia studiata e i dibattiti contenuti nei materiali del corso con le letture suggerite;
- Gli argomenti trattati e la terminologia dovranno rispettare i requisiti formali previsti – rispetto delle scadenze, della lunghezza del testo etc.

Modulo 4 “Architettura Sostenibile e gestione energetica”



Introduzione al Modulo:

Questo modulo è diviso in cinque lezioni riguardanti le conoscenze tecniche di base sulla gestione dell'energia, dei rifiuti e dell'acqua negli edifici. Oltre alle conoscenze nel campo delle scienze naturali, della fisica, della chimica e della biologia, molti altri esempi possono offrire una descrizione chiara di cosa sia la Sostenibilità applicata alla realtà.

Obiettivi:

- Imparare quali siano le opzioni tecniche fattibili per la conversione sostenibile degli edifici nelle fasi precedenti o iniziali della realizzazione di un reale progetto architettonico;
- Imparare a valutare il livello di sostenibilità dei progetti di conversione attraverso l'uso di indicatori come la *performance energetica* degli edifici che utilizzano "kWh/m²" o che sono provvisti della *classificazione di efficienza energetica* e un "impronta CO₂" (CO₂ per persona, per dipendente, per m²).

Materiali:

- Presentazioni PowerPoint con registrazioni audio;
- Documenti PDF e letture;
- Web Links ad articoli correlati o applicazioni interattive.
- Videoclips.

Indice del Modulo 4:

- 1 – Il consumo energetico degli edifici;
- 2 – Architettura sostenibile ed energia;
- 3 – I sistemi di energia rinnovabile negli edifici;
- 4 – La gestione sostenibile dell'acqua;
- 5 – La gestione sostenibile dei rifiuti.

Durata complessiva del Modulo: 10 ore (600 minuti).



Conoscenze acquisite (cosa imparerai):

- Distinguere le principali fonti energetiche all'interno degli edifici e i diversi tipi di consumo energetico;
- Comprendere i costi energetici negli edifici residenziali, pubblici e commerciali (riscaldamento urbano, gas, elettricità – per esempio €/kWh);
- Comprendere le diverse possibilità di applicazione delle fonti di energia rinnovabile;
- Acquisire una conoscenza base circa l'approvvigionamento idrico e le possibilità di trattamento delle acque reflue negli edifici;
- Familiarizzare con le possibilità di gestione sostenibile dei rifiuti all'interno degli edifici, come per esempio il riciclo, le possibilità di compostaggio, il riuso, etc.

Risultati dell'apprendimento (cosa saprai fare):

- Realizzare calcoli di base relativi ai consumi e ai costi all'interno degli edifici (controllo preliminare dell'energia);
- Realizzare calcoli di base relativi alla produzione di energia fotovoltaica (PV – sistemi elettrici ad energia solare);
- Gestire servizi di consulenza per una municipalità locale o un'impresa privata nelle fasi iniziali dello sviluppo di un progetto (per esempio gli appalti ecologici, le linee guida sulla Sostenibilità etc.);
- Proporre misure di energia efficiente e rinnovabile;
- Proporre misure di gestione sostenibile dell'acqua e dei rifiuti.

Relatori:

Esperti in ingegneria elettrica, meccanica e civile, architettura, biologia o altri campi rilevanti.

Contenuti:

1° lezione: Il consumo energetico degli edifici.

- **Presentazione:**
 - L'energia: aspetti principali, unità e calcoli, energia e fisica degli edifici;



- Il quadro legislativo: Direttiva sulla Performance Energetica degli Edifici (EPBD), Direttiva sull'Efficienza Energetica, Regolamenti tecnici;
- Energia ed emissioni;
- I sistemi di riscaldamento, raffreddamento e ventilazione; i sistemi di riscaldamento più comuni, i sistemi di riscaldamento ad energia rinnovabile;
- L'elettricità: illuminazione, dispositivi;
- Misure e verifiche.

- **Letture:**

- **Obbligatorie:**

- Building Codes (pagine 1-19);
 - https://www.iea.org/publications/freepublications/publication/Building_Codes.pdf
 - Energy Efficiency Good Practice Guide;
 - http://www.nihe.gov.uk/energy_efficiency_good_practice_guide.pdf

- **Facoltative:**

- Vedere la bibliografia del Modulo 4 nell'allegato.

- **Strumenti didattici:**

- SEE 2050 – Applicazione online al seguente link:
 - <https://www.see2050energymodel.net>

Il gioco consente agli studenti di sviluppare e gestire un proprio progetto di percorso energetico per un particolare paese. Il gioco è stato sviluppato per i paesi del Sud Est Europa (SEE). Pertanto la scelta è tra uno di questi. Obiettivo del gioco è quello di verificare in che modo le diverse misure possano contribuire alla riduzione delle emissioni di CO₂. Gli studenti dovranno poi inviare via mail al relatore uno screenshot del percorso prescelto ("My 2050 Roadmap").

- **Durata della lezione:** 120 minuti.

2° lezione: Architettura sostenibile ed energia.

- **Presentazione:**

- L'Architettura Sostenibile;
 - L'Impatto Ambientale di un edificio;
 - Principi generali della progettazione edilizia basata sulla efficienza energetica e sulla energia solare passiva: la progettazione sulla base



delle condizioni locali – clima, topografia, vegetazione, orientamento, edifici circostanti (strutture realizzate dall'uomo); risorse locali; la progettazione secondo lo stile di vita dei suoi fruitori (preferenze dal punto vista economico, sociale ed altre); regolamentazioni edilizie (locali); regolamentazioni sulla preservazione del patrimonio; elementi/tipi di progettazione edilizia solare passiva; sistemi passivi (solari) per il riscaldamento e il raffreddamento; esempi di edilizia contemporanea e storica o tradizionale; utilizzo dei materiali; analisi dei materiali e del ciclo di vita nelle costruzioni edilizie; utilizzo di materiali locali e/o di riciclo; la bioarchitettura (*biotecture*); le “*earthships*”, case con pareti/tetti verdi/viventi”; sistemi di recupero e di accumulo del calore; ermeticità dell'aria negli edifici; i sistemi HVAC (Riscaldamento, Ventilazione e Condizionamento dell'Aria); i principi delle case passive (secondo il “Passivhaus-Institut”); l'illuminazione efficiente e naturale; misure di miglioramento negli edifici esistenti; come ridurre i consumi energetici all'interno degli edifici; confronto tra i rendimenti dei diversi tipi di misure di intervento raccomandate.

- **Letture:**

- **Obbligatorie:**

- Un'introduzione al distretto di Vauban;
 - <http://www.vauban.de/en/topics/history/276-an-introduction-to-vauban-district>
- Strategie per un'Architettura Sostenibile (Capitoli 1,4 &5).
 - http://library.uniteddiversity.coop/Ecological_Building/Strategies_for_Sustainable_Architecture.pdf

- **Facoltative:**

- Vedere la bibliografia del Modulo 4 nell'allegato.

- **Video:**

- Una fabbrica di cemento a Barcellona, breve video su un esempio di buona pratica.
 - <https://www.youtube.com/watch?v=2Gz-6BHagw>

- **Durata della lezione:** 140 minuti.

3° lezione: I sistemi di energia rinnovabile negli edifici.

- **Presentazione:**



- Introduzione alle fonti di energia rinnovabile: definizione e varietà; storia del loro impiego; aspetti principali; punti di forza e di debolezza;
- Produzione dell'energia elettrica: elementi di base dell'energia del vento; aspetti economici ed energetici; piante ad energia fotovoltaica; caratteristiche specifiche; aspetti relativi all'economia e all'energia; calcoli semplici per l'energia solare;
- Sistemi termali: sistemi solari termali; principi base ed economia; riscaldamento degli edifici singolo e territoriale; sistema termale delle biomasse; riscaldamento da cogenerazione e territoriale; energia geotermale; le pompe di calore – principi base;
- Tendenze e scenari: dai sistemi energetici centralizzati a quelli decentralizzati delle energie rinnovabili; le cooperative energetiche, la “Bürgerenergie” – l'energia delle piante; la figura del “prosumer” (produttore/consumatore); le reti intelligenti.

- **Lecture:**

- **Obbligatorie:**

- RENewables 2016 Global status report (pagine 26-38.)
 - <http://www.ren21.net/status-of-renewables/global-status-report>
 - Wikipedia – Energia Rinnovabile;
 - https://en.wikipedia.org/wiki/Renewable_energy

- **Facoltative:**

- Vedere la bibliografia del Modulo 4 nell'allegato.

- **Video:**

- Sistemi Energetici Efficienti: 100% di Energia Rinnovabile a livello Nazionale;
 - <https://www.youtube.com/watch?v=eiBiB4DaYOM>
 - Caso studio: La conversione dell'Antico Complesso Militare di Koprivnica, Croazia;
 - <https://www.youtube.com/watch?v=2ynvimyPaY>

- **Strumenti didattici:**

- Calcolatrice online basata sul sistema PVGIS (Photovoltaic Geographical Information System);
 - <http://re.jrc.ec.europa.eu/pvgis/apps4/pvest.php>
- Questo strumento fornisce un elenco basato su mappa delle risorse solari energetiche esistenti e una analisi della



produzione di energia da sistemi fotovoltaici in Europa, Africa e nel Sud Est asiatico. L'obiettivo del compito è calcolare quanta elettricità potrebbe essere prodotta da tre sistemi fotovoltaici installati con diversi picchi di energia: 1,5 e 10 kW. La collocazione dovrà essere quella del luogo in cui si trovano gli studenti, mentre tutte le altre categorie potranno essere scelte a loro discrezione. Gli studenti dovranno inviare via mail al proprio relatore uno screenshot del compito realizzato (calcoli).

- **Durata della lezione:** 140 minuti.

4° lezione: La gestione sostenibile dell'acqua.

- **Presentazione:**

- Gli attuali problemi dell'acqua: scarsità, inquinamento, inondazioni;
- Uso dell'acqua negli edifici pubblici: acqua da bere, lavaggio, scarico e giardinaggio;
- Gestione della richiesta di acqua; restrizioni legali all'utilizzo di acqua; misurazione e addebitamento dell'acqua; campagne educative; apparecchi per l'uso efficiente dell'acqua e dispositivi per il risparmio idrico (tubature e aeratori rompigitto);
- Sistemi di raccolta dell'acqua; principi, purificazione, utilizzo; riutilizzo delle acque reflue; dall'acqua potabile all'acqua di scarico;
- Trattamento finale delle acque reflue; impianti di fitodepurazione (constructed wetlands); ruolo degli edifici pubblici nella protezione dalle alluvioni; serbatoi di stoccaggio; *tetti verdi*.

- **Lecture:**

- **Obbligatorie:**

- CHI: La raccolta delle acque piovane;
 - http://www.who.int/water_sanitation_health/gdwqrevision/rainwater.pdf
- Vantaggi & svantaggi della raccolta delle acque piovane;
 - http://www.conserve-energy-future.com/Advantages_Disadvantages_Rainwater_Harvesting.php
- Cos'è un *Tetto Verde*?
 - <http://science.howstuffworks.com/environmental/green-science/green-rooftop.htm>

- **Facoltative:**



- Vedere la bibliografia del Modulo 4 nell'allegato.

- **Video:**

- Come realizzare ed installare un sistema di raccolta delle acque piovane;
 - <https://www.youtube.com/watch?v=BJr5FSGeEZE>
- Raccogli la pioggia e ricostruisci l'economia (Capture the Rain and Rebuild the Economy);
 - https://www.youtube.com/watch?v=wJqUEv_DwMA
- Cartone sul riutilizzo dell'acqua piovana (Stormwater Reuse Animation);
 - https://www.youtube.com/watch?v=iw0mLuG7_2s
- Come costruire un giardino con impianto di fitodepurazione (How To Build A Constructive Wetland Garden).
 - <https://www.youtube.com/watch?v=HIGYUQPTX8s>

- **Strumenti didattici:**

- Gioco online, *Test your Watersense (Metti alla prova il tuo Senso dell'Acqua)*. Gli studenti devono usare la calcolatrice al link <https://www.epa.gov/watersense/test-your-watersense> e seguire le istruzioni. Il gioco li porterà alla scoperta delle varie metodologie di risparmio dell'acqua.
 - <https://www.epa.gov/watersense/test-your-watersense>

- **Durata della lezione:** 130 minuti.

5° lezione: La gestione sostenibile dei rifiuti.

- **Presentazione:**

- Cosa è il rifiuto?; Quali sono le questioni correlate? In che modo i rifiuti rappresentano una grande risorsa per la produzione di nuovi prodotti?
- Gerarchia tra i principi della gestione sostenibile dei rifiuti;
- Come ridurre la quantità di rifiuti prodotti?; Le azioni che prevengono la produzione di rifiuti (tipi di prodotti sponsorizzati); la gestione dei bisogni e delle attività quotidiane;
- Le tipologie più comuni di rifiuti prodotti negli edifici pubblici;
- Il riutilizzo dei più comuni tipi di rifiuti prodotti, compreso l'utilizzo in tempo reale dell'energia in essi contenuta;



- Il riciclo; principi base ed incidenza sul cambiamento climatico; i contratti con le imprese della differenziazione e del riciclo dei rifiuti; esempi di buone pratiche;
- Gli *appalti verdi*;
- Formazione dei dipendenti sulla gestione dei rifiuti; i corsi per il personale.

● **Letture:**

- **Obbligatorie:**
 - *Wastehouse*;
 - <http://arts.brighton.ac.uk/business-and-community/wastehouse.html>
 - Global Development Research Centre: Green Procurement.
 - <http://www.gdrc.org/sustdev/concepts/14-gproc.html>
- **Facoltative:**
 - Vedere la bibliografia del Modulo 4 nell'allegato.

● **Video:**

- *Story of Stuff*, breve video educativo.
- <https://www.youtube.com/watch?v=9GorqroiqgM>

- **Durata della lezione:** 130 minuti.

Esercizi del Modulo:

- Applicazione online: <https://www.see2050energymodel.net/>;
- Applicazione online: <http://re.jrc.ec.europa.eu/pvqgis/apps4/pvest.php#>;
- Applicazione online: *Test your Watersense* - https://www3.epa.gov/watersense/test_your_watersense.html

Indicatori di valutazione:

- Materiali per l'esercizio: per gli esercizi 1) e 2) gli studenti dovranno inviare al relatore gli screenshot dei compiti completati con i relativi risultati;
- Gli studenti avranno a disposizione un periodo di tempo limitato durante e dopo la realizzazione del modulo per contattare il relatore via e-mail, Skype etc. per informazioni e supporto.

Modulo 5

“Pianificazione Urbana e Pianificazione Partecipativa”

Introduzione al Modulo:

Il modulo descrive gli aspetti principali della Pianificazione Urbana e Partecipativa. Esso comincia con la comparazione tra fantascienza e realtà. Successivamente descrive la storia della Pianificazione Urbana in Europa attraverso i secoli e le diverse culture. In una fase successiva, il modulo presenta alcuni esempi ed approcci di Pianificazione Urbana dalla metà del 19° secolo ad oggi. Inoltre, esso descrive la nascita della Pianificazione Partecipativa nella Germania degli anni '70, secondo l'approccio bottom up e top down. Infine, il modulo mette a confronto le cinque città dei paesi partner.

Obiettivi:

Il primo obiettivo è quello di far comprendere perché le città europee hanno la conformazione che oggi possiamo osservare. Inoltre, il modulo mette in evidenza ciò che non ha funzionato nella Pianificazione Urbana degli ultimi anni e cosa potrebbe essere fatto per non ripetere gli stessi errori. L'obiettivo chiave è quello di sensibilizzare maggiormente su come la Pianificazione Urbana rappresenti il riflesso di fattori ambientali, sociali ed economici.

Materiali:

- Presentazioni PowerPoint con registrazioni audio PowerPoint;
- Documenti PDF e letture PDF;
- Web Links ad articoli correlati o applicazioni interattive;
- Videoclips.

Indice del Modulo 5:



- 1 – La Pianificazione Urbana (1° parte);
- 2 – La Pianificazione Urbana (2° parte);
- 3 – La Pianificazione Partecipativa;
- 4 – La Pianificazione Urbana e la Pianificazione Partecipativa a confronto.

Durata complessiva del Modulo: 10 ore (600 minuti).

Conoscenze acquisite (cosa imparerai):

- La storia della Pianificazione Urbana in Europa;
- Conoscenze generali sulla Pianificazione Urbana;
- Le nuove idee e visioni creative;
- I diversi approcci della Pianificazione Partecipativa.

Risultati dell'apprendimento (cosa saprai fare):

- Lavorare su progetti di Pianificazione Partecipativa;
- Affinare le conoscenze personali in Architettura ed Ingegneria Civile;
- Comprendere il senso più profondo della partecipazione e della Sostenibilità (sulla base di fattori economici, ma anche sociali ed ecologici);
- Individuare le prospettive migliori per la soluzione dei conflitti e per il lavoro cooperativo e multidisciplinare;
- Collaborare con gli stakeholders;
- Lavorare alla creazione di edifici, alla conversione di vecchie strutture o terreni incolti, a dispetto degli aspetti economici.

Relatore:

Esperto in Geografia Sostenibile ed Urbana, Scienze Politiche e Sociali ed altri campi rilevanti.

Contenuti:

1° lezione: La Pianificazione Urbana (1° parte).

- **Presentazione:**

- Fantascienza vs Realtà: perché alcuni progettisti urbani suggeriscono di mettere a confronto scenari immaginari con i recenti sviluppi delle città esistenti;
- Definizione: Cos'è la Pianificazione Urbana? (Video);
- Storia:
 - Dall'antichità al periodo medioevale;
 - Dal rinascimento al Barocco;
 - Dalla prima industrializzazione alla Parigi di Hausmann;
 - Dai seguaci di Hausmann alla città giardino;
 - Tempi moderni:
Le Corbusier, il Fascismo, il Comunismo, il Dopoguerra.

- **Lecture:**

- **Obbligatorie:**
- Video "What is urban planning?" (durata: 2 minuti, parte della presentazione):
 - www.youtube.com/watch?v=5ot_1tbQX8;
- La storia della Pianificazione Urbana (durata: 30 minuti);
 - en.wikipedia.org/wiki/History_of_urban_planning;
- Ricerca e confronto di antiche mappe urbane. Per esempio (durata: 30 minuti):
 - historic-cities.huji.ac.il
- **Facoltative:**
- "Was Stadtplaner von Science Fiction lernen können" (2016).
 - <http://www.welt.de/wissenschaft/article153981028/Was-Stadtplaner-von-Science-Fiction-lernen-koennen.html>
- McGill – School of Urban Planning (2016). "What is Urban Planning?" Consultabile al link:
 - <https://mcgill.ca/urbanplanning/planning>

- **Durata della lezione:** 105 minuti.

2° lezione: La Pianificazione Urbana (2° parte).

- **Presentazione:**

- Introduzione: l'Europa oggi;
- La Transizione Settoriale sulla base della teoria economica dei tre settori (Fourastié e altri)



- Il cambiamento paradigmatico nelle società europee: come concetti quali “protezione ambientale”, “sostenibilità”, “equità sociale” siano diventati sempre più importanti a partire dalla fine degli anni ‘60;
- Come tutto ciò abbia influenzato la pianificazione ufficiale (il caso della Germania).

- **Lecture:**

- **Obbligatorie:**

- La Pianificazione Urbana (durata: 30 minuti):
 - www.britannica.com/topic/urban-planning;
 - Video “How to create an attractive city” (durata: 15 minuti, parte della presentazione):
 - www.youtube.com/watch?v=Hy4QjmKzF1c;
 - Gioco online "Plan it green" (durata: 45 minuti):
 - www.planitgreenlive.com/en/play (Registration necessary).

- **Facoltative:**

- Il concetto di *Città Giardino* di Ebenezer Howard (1850 -1928) – pubblicato per la prima volta in "Garden Cities of tomorrow", pubblicazioni Sonnenschein, 1902.

- **Durata della lezione:** 120 minuti.

3° lezione: La Pianificazione Partecipativa.

- **Presentazione:**

- Definizione del termine “partecipazione”;
 - Esempi di cattive pratiche;
 - Storia e sviluppi recenti;
 - I differenti tipi di partecipazione pubblica;
 - Gli approcci top down e bottom up;
 - Esempi di buone pratiche;
 - Il Mauergarten di Berlino (Video).

- **Lecture:**

- **Obbligatorie:**

- Il Mauergarten, Berlino (Video) (durata: 10 minuti, parte della presentazione):
 - www.youtube.com/watch?v=4Z2COI5tg2Y&feature=youtu.be



- 1° parte: "The role of planning in the development of Shenzhen, China: rhetoric and realities" (durata: 90 minuti – necessaria la registrazione):
 - www.academia.edu/
- 2° parte: "Setting the scene" e la parte IV di "Meeting the digital age" in "New approaches to urban planning":
 - aaltodoc.aalto.fi/bitstream/handle/123456789/10244/isbn9789526051918.pdf?sequence=1
- Video con Nabeel Hamdi (Architetto and Urbanista) sulla piattaforma UN-Habitat worldwide "Participation in Practice" (durata: 10 minuti):
 - www.youtube.com/watch?v=7r9IYI4CtKI
- Gioco online "Footprint calculator": Scopri qual è la tua impronta ecologica sul pianeta Terra (durata: 15 minuti):
 - (footprint.wwf.org.uk/) e / o
[\(www.nature.org/greenliving/carboncalculator/\)](http://www.nature.org/greenliving/carboncalculator/)
- **Facoltative:**
- Definizione della Pianificazione Partecipativa (2016). Consultabile al link:
 - https://en.wikipedia.org/wiki/Participatory_planning
- Arnstein, Sherry R. (July 1969). "A Ladder Of Citizen Participation". Journal of the American Institute of Planners. 35 (4): 216.
 - [doi:10.1080/01944366908977225](https://doi.org/10.1080/01944366908977225)
- "We are the City" (2016). Consultabili al link:
 - <https://issuu.com/citiesthemagazine/docs/weown-issuu>
- Partecipazione e Pianificazione Urbana. Il Ministero Federale Tedesco per la Collaborazione Economica e lo Sviluppo (2016). Consultabile al link:
 - <http://www.connective-cities.net/en/topics/integrated-urban-development/participation-and-urban-planning>

- **Durata della lezione:** 160 minuti.

4° lezione: La Pianificazione Urbana e la Pianificazione Partecipativa a confronto.

- **Presentazione:**
 - Informazioni di base di preparazione per l'esercizio (saggio breve): Fai un esempio di Pianificazione Urbana e/o Partecipativa nella "tua" città (Cluj-Napoca, Roma, Sofia, Zagabria o Berlino).
- **Lecture:**



- **Obbligatorie:**
- Scaricare ed ascoltare la presentazione in PowerPoint (cliccare sui link se richiesto);
- Scrivere un saggio breve sulla Pianificazione Urbana nella “loro” città. Scegliere una delle cinque città indicate (Berlino, Cluj-Napoca, Roma, Sofia o Zagabria) e fare degli esempi di Pianificazione Urbana o Partecipativa nella città scelta.

- **Facoltative:**
- Informazioni su Cluj-Napoca (2016). Consultabile al link:
 - <https://en.wikipedia.org/wiki/Cluj-Napoca>
- La Pianificazione in Cluj-Napoca (2016). Consultabile al link:
 - <http://urbasofia.eu/en/strategic-planning-2/integrated-strategic-plan-for-the-cluj-napoca-metropolitan-area/>
- Informazioni su Roma (2016). Consultabile al link:
 - <https://en.wikipedia.org/wiki/Roma>
- La Pianificazione a Roma (2016). Consultabile al link:
 - <https://useact.files.wordpress.com/2013/11/planning-tools-and-incentives-for-urban-regeneration.pdf>
- Informazioni su Sofia (2016). Consultabile al link:
 - <https://en.wikipedia.org/wiki/Sofia>
- Il problema della Pianificazione di Sofia (2016). Consultabile al link:
 - <http://sushiandarchitecture.net/?p=268>
- Informazioni su Zagabria (2016). Consultabile al link;
 - <https://en.wikipedia.org/wiki/Zagabria>
- La Pianificazione urbana a Zagabria (2016). Consultabile al link:
 - <http://hrcak.srce.hr/file/210546>

- **Durata della lezione:** 215 minuti.

Esercizi del Modulo:

- Il compito prevede la composizione un saggio breve sulla Pianificazione Urbana in ogni specifica città dei paesi partner. Gli studenti dovranno scegliere una delle cinque città (Berlino, Cluj-Napoca, Roma, Sofia o Zagabria) e fare un esempio di Pianificazione Urbana o Partecipativa al suo interno.
- Gli studenti saranno liberi di scegliere esempi recenti o casi significativi del passato. Poiché molti esempi riguardano la città di Berlino, ci sarà un compito extra per coloro che avranno scelto questa città: gli studenti

dovranno mettere a confronto esempi di Pianificazione ai tempi della Guerra Fredda, quando la città fu divisa da un muro in Berlino Est e Berlino Ovest.

- I saggi (non più lunghi di 500/600 parole) dovranno essere caricati sulla piattaforma.

Indicatori di valutazione:

- Verifica degli argomenti del modulo;
- Sviluppo degli aspetti principali relativi alle loro città;
- Relazioni logiche tra gli aspetti principali affrontati;
- Raggiungimento degli obiettivi del saggio;

Lunghezza del saggio (approssimativamente 500/600 parole).

Modulo 6

“Mappatura GIS di base per cittadini”

Introduzione al Modulo:

Questo modulo è stato sviluppato per fornire agli studenti uno strumento pratico utile al raggiungimento degli obiettivi dell’analisi di contesto, oltre che come strumento di tipo partecipativo. Il modulo combina l’approccio teorico dato dall’analisi dei sistemi di rilevamento (*mapping*), della geografia e del rilevamento di tipo partecipativo ed uno più pratico e metodologico alla partecipazione e all’uso di base del sistema di rilevamento GIS.

Obiettivi:

- Imparare a realizzare una piccola mappa online sistematizzando le informazioni raccolte;
- Sviluppare un pensiero analitico su come il rilevamento di tipo partecipativo possa essere utilizzato nel caso di partecipazione dei cittadini attraverso proposte progettuali di conversione.



Materiali:

- Presentazioni PowerPoint con registrazioni audio;
- Documenti PDF e letture;
- Web Links ad articoli correlati e video;
- Tavola Google fusion.

Indice del Modulo 6:

- 1 – Dai sistemi di rilevamento classico (Classical Mapping) alla Geografica Radicale;
- 2 – Introduzione ai Sistemi di Informazione Geografica (Geographic Information Systems);
- 3 – Il sistema di rilevamento GIS di tipo partecipativo e il monitoraggio;
- 4 – Esempi di buone pratiche;
- 5 – Strumenti PGIS open source e privati.

Durata complessiva del Modulo: 10 ore (600 minuti).

Conoscenze acquisite (cosa imparerai):

- Acquisizione di nuove conoscenze teoriche e pratiche sui rilevamenti di tipo partecipativo;
- Sviluppare la capacità di prospettare l'utilizzo dei sistemi di rilevamento di tipo partecipativo in relazione alla Conversione Ecologica Partecipativa.

Risultati dell'apprendimento (cosa saprai fare):

- Realizzare una mappa base attraverso l'utilizzo delle tavole Google fusion.

Relatori:



Esperti in cooperazione internazionale, conflitti ambientali e database di informazioni ambientali geo-referenziati.

Contenuti:

1° lezione: Dai sistemi di rilevamento classico (Classical Mapping) alla Geografica Radicale.

- **Presentazione:**
 - Approccio ai sistemi di rilevamento e alla geografia: Sistemi di rilevamento classico (Classical Mapping); Cartografia Critica; Geografia Radicale.
- **Durata della lezione:** 60 minuti.

2° lezione: Introduzione ai Sistemi di Informazione Geografica (Geographic Information Systems).

- **Presentazione:**
 - Approccio al GIS: Cos'è? Cosa fa? Come funziona? Perché si usa? Cosa sapere prima di utilizzarlo?
- **Durata della lezione:** 25 minuti.

3° lezione: Il sistema di rilevamento GIS di tipo partecipativo e il monitoraggio.

- **Presentazione:**
 - Conoscere più a fondo i sistemi di rilevamento GIS di tipo partecipativo; i sistemi di rilevamento degli indigeni: un esempio dello sviluppo storico dei sistemi di rilevamento nelle comunità; approccio metodologico ai sistemi di rilevamento nelle comunità: l'esperienza degli Iconoclastici; il monitoraggio partecipativo attraverso il sistema GIS e altri usi del PGIS.
- **Durata della lezione:** 40 minuti.

4° lezione: Esempi di buone pratiche.

- **Presentazione:**



- Analisi di esempi di sistemi di rilevamento dei cittadini e altri esempi di “mappature” GIS legate a questioni ambientali ed energetiche in Inghilterra, Italia, Perù, Ecuador e Croazia: esempi di “rilevamento per il cambiamento” (*mapping for change*); EJOLT- creazione di un database e cartografia; l’ Atlante italiano e il sistema di rilevamento partecipativo; esperienze di monitoraggio ambientale di tipo partecipativo in Perù (Rio Pastaza) ed Ecuador; la Piattaforma Solare VG (Velika Gorica – Croazia); La mappa interattiva UP 4c (Dubrovnik – Croazia).

- **Durata della lezione:** 40 minuti.

5° lezione: Strumenti PGIS open source e privati.

- **Presentazione:**
 - Analisi dei software e delle applicazioni GIS “private”;
 - Programmi GIS (Google Map Maker, Qgis, Google Earth): applicazioni e software; esercizio.
- **Durata della lezione:** 30 minuti.

Letture obbligatorie del Modulo:

Gli studenti dovranno leggere e visionare tutte le fonti online (letture e video) suggerite nella bibliografia, scegliendo liberamente secondo il proprio interesse.

Durata delle Letture: 45 minuti.

Esercizi del Modulo:

IN occasione della loro attività pratica, gli studenti dovranno valutare quale tipo di informazione potrebbe risultare utile per l’analisi dell’ambito locale di intervento prescelto: stakeholders (autorità locali, organizzazioni, imprese, specifici gruppi della popolazione), progetti esistenti, attività e servizi (servizi sociali e servizi per le fasce più vulnerabili della popolazione, servizi ambientali, raccolta dei rifiuti, servizi di istruzione, servizi sanitari, trasporti, etc.), luoghi, spazi, etc. Essi dovranno scegliere uno o due indicatori per l’attività di mappatura, raccogliere dati e cercare di realizzare una mappa seguendo le indicazioni del tutorial fornito nella lezione 8. Per esempio, caso di rilevamento e mappatura delle organizzazioni sociali potenzialmente interessate a realizzare un progetto in un dato quartiere o in una



parte di esso: queste potrebbero essere le organizzazioni che lavorano con le fasce più deboli della popolazione, nel campo dell'istruzione, delle questioni ambientali, le organizzazioni culturali, le organizzazioni storiche, i sindacati, le cooperative ed ogni altro settore che essi ritengono rilevanti. L'esercizio prevede i seguenti passaggi:

- **1° step:** identificazione degli indicatori (raccogliere i loro nomi);
- **2° step:** raccolta delle relative informazioni geografiche (indirizzo/coordinate);
- **3° step:** stesura di una breve descrizione (una/due righe) per ogni soggetto rilevato/mappato;
- **4° step:** creazione di una tabella Google con i dati rilevati;
- **5° step:** costruzione di una tavola di calcolo con *Google fusion* seguendo le indicazioni nelle slide di supporto per gli esercizi ("L3-part3-exercise.pptx") e del video tutorial visionabili al seguente link ([here](https://www.youtube.com/watch?v=HzwVEph-l8o)):
<https://www.youtube.com/watch?v=HzwVEph-l8o>
(si possono utilizzare anche le bozze di tavole di calcolo *Google fusion* suggerite al seguente link [here](https://docs.google.com/spreadsheets/d/1yHyqJXdaZkAQRVddiJk8lYugtbtkJ8w60Wt5u5ApGQ/edit?usp=sharing)):
<https://docs.google.com/spreadsheets/d/1yHyqJXdaZkAQRVddiJk8lYugtbtkJ8w60Wt5u5ApGQ/edit?usp=sharing>);
- **6° step:** completamento della mappa.

Durata dell'esercizio: 6 ore.

Indicatori di valutazione:

- Valutazione dell'esercizio: questo esercizio non è pensato per essere valutato con un punteggio o un voto. E' sufficiente la realizzazione della mappa (più o meno dettagliata, ma almeno rispondente alle indicazioni di base fornite);

Gli studenti avranno la possibilità di chiedere supporto al proprio insegnante a mezzo mail e Skype nei tempi precedentemente concordati secondo la sua disponibilità. Dopo avergli inviato la propria mappa, essi riceveranno una conferma di ricezione ed un breve commento al loro lavoro. Per poter superare il modulo è necessario aver realizzato la mappa.



Modulo 7

“Creazione d’impresa e Fundraising”

Introduzione al Modulo:

Questo modulo fornisce una panoramica generale sui passaggi necessari ad avviare un’iniziativa imprenditoriale e le conoscenze utili relative alle più comuni tecniche di fundraising. Attraverso il modulo gli studenti impareranno a distinguere le diverse tipologie di organizzazioni economiche e le loro finalità ed avranno l’opportunità di approfondire le dinamiche interne alle più grandi istituzioni finanziarie e i vantaggi e gli svantaggi derivanti dal loro operato.

Obiettivi:

Il principale obiettivo del corso è quello di fornire conoscenze su come debba essere strutturata una idea imprenditoriale e su come sviluppare un piano ed una strategia di azione sulla base dei bisogni e degli obiettivi delle diverse organizzazioni. L’ultima parte del modulo è dedicata alla presentazione delle diverse istituzioni finanziarie che possono contribuire nella fase di investimento per l’avvio dell’attività imprenditoriale e ai rischi che possono nascondersi dietro ciascuna di esse. Gli studenti impareranno a distinguere le diverse tipologie di fundraising e come applicarle ai diversi casi. Particolare rilievo viene dato alle opportunità offerte dall’Unione Europea.

Materiali:

- **Per le attività di ricerca:**
 - Computer (laptop, tablet, etc.);
 - Internet;
 - Riviste e giornali di settore;
 - Slide e presentazioni in PowerPoint.
- **Per il lavoro sul campo:**
 - Penne e blocco per appunti.
- **Video:**
 - Come lanciare una campagna di raccolta fondi di successo partendo da zero;



- <https://www.youtube.com/watch?v=9L67qYtiYA8>
- https://www.youtube.com/watch?v=zlrB_X6fYZ0
- Fundraising 101: Rueben Mayes
- <https://www.youtube.com/watch?v=GsvSWkEHNDk>
- Come realizzare una campagna di *crowdfunding* di successo.
- <https://www.youtube.com/watch?v=mlbjU-AXyCs>

Indice del Modulo 7:

- 1 – Come creare un'impresa;
- 2 - Business planning e strategia;
- 3 – Tipologie di fundraising;
- 4 – Istituzioni finanziarie e organizzazioni.

Durata complessiva del Modulo: 10 ore (600 minuti).

Conoscenze acquisite (cosa imparerai):

- Panoramica dei meccanismi dell'Economia;
- Inglese commerciale di base (B1 - B2);
- Elementi di base sullo sviluppo imprenditoriale;
- Panoramica sulle istituzioni finanziarie comuni;
- Panoramica sulle differenti tecniche di fundraising.

Risultati dell'apprendimento (cosa saprai fare):

- Costruire un business plan;
- Realizzare un'azione di fundraising;
- Gestire una campagna di fundraising.

Relatore:

Esperto in amministrazione aziendale.

Contenuti:



1° lezione: Come creare un'impresa.

- **Presentazione:** (36 minuti)
 - Le sfide principali e gli aspetti legali relativi alla creazione di un'impresa: tipi di impresa; la proprietà individuale; imprese a responsabilità limitata; ONG.
- **Letture:** (60 minuti)
 - **Obbligatorie:**
 - Cos'è un'impresa?
 - http://www.economicsonline.co.uk/Business_economics/What_is_enterprise.html
 - I differenti tipi e forme di impresa in ambito commerciale;
 - <http://www.entrepreneurshipsecret.com/different-forms-of-enterprise/>
 - **Facoltative:**
 - Le diverse tipologie di impresa sociale;
 - <http://www.cwcda.co.uk/Social-enterprise/Different-types-of-Social-Enterprises>
 - La Top Ten dei suggerimenti utili per una raccolta fondi di successo;
 - <https://www.fundsforngos.org/all-listings/top-ten-tips-grant-fundraising-success/>
 - Cinque esempi di buone pratiche di Fundraising online per le piccole ONG nei Paesi in Via di Sviluppo.
 - <http://www.nptechforgood.com/2013/09/10/five-online-fundraising-best-practices-for-small-ngos-in-developing-countries/>
 - **Brevi video con diversi suggerimenti su come creare un'impresa** (25 minuti).
 - <https://www.youtube.com/watch?v=GiJ-uJIVY5w>
 - <https://www.youtube.com/watch?v=pOGoxQ7HHfA>
- **Durata della lezione:** 121 minuti.

2° lezione: Business planning e strategia.

- **Presentazione:** (30 minuti).
 - Definizione di un piano e di una strategia – i principali contenuti dei due documenti; esempi e buone pratiche; differenze principali; strategia: origini della strategia; elementi principali di una strategia; in che modo una strategia può essere utile?; business planning;



differenze tra piano e strategia; cosa dovrebbe contenere un business plan?; cosa rende un business plan efficace?

- **Lettura:** (60 minuti)
 - **Obbligatorie:**
 - Sviluppare una strategia di successo;
 - <http://www.isc.hbs.edu/strategy/creating-a-successful-strategy/pages/default.aspx>
 - Business Plan: una guida step-by-step.
 - <https://www.entrepreneur.com/article/247574>
 - **Facoltative:**
 - Elementi essenziali dell'imprenditorialità e della gestione di piccole imprese;
 - <http://dfwebpresence.com/files/FlashDrives/New%20Drive/Classes/MGMT3850%20Entrepreneurship/Essentials%20of%20Entrepreneurship%20and%20Small%20Business%20Management/Frontmatter.pdf>
 - Giudicare un business plan dalla sua copertina: una prospettiva sulle nuove imprese e il business plan.
 - https://www.researchgate.net/publication/223397271_Judging_a_business_by_its_cover_An_institutional_perspective_on_new_ventures_and_the_business_plan
 - **Materiale video sugli elementi di base di un business plan** (40 minuti).
 - https://www.youtube.com/watch?v=zlrB_X6fYZ0
- **Durata della lezione:** 130 minuti.

3° lezione: Tipologie di fundraising.

- **Presentazione:** (30 minuti)
 - Le diverse tecniche utilizzate per il fundraising – sulla base dei differenti contesti, obiettivi, budget e ricavati dall'attività di fundraising: prestiti; patrimonio; debito; sovvenzioni.
- **Lettura:** (60 minuti)
 - **Obbligatorie:**
 - 14 metodi creativi di finanziamento per le Startup;
 - <http://www.businessnewsdaily.com/1733-small-business-financing-options-.html>
 - 10 modi per finanziare il tuo business.



- <http://www.inc.com/guides/2010/07/how-to-finance-your-business.html>
- **Facoltative:**
- Quando l'innovazione nelle start up scatena la burrasca della distruzione creativa?
- <https://core.ac.uk/download/files/153/6880921.pdf>
- Il capitale di rischio e la professionalizzazione delle imprese start up. Evidenze empiriche.
- https://www.researchgate.net/profile/Thomas_Hellmann/publication/4812211_Venture_Capital_and_the_Professionalization_of_Start-up_Firms_Empirical_Evidence/links/00b495231e9961b08a000000.pdf
- **Materiali video:** (31 minuti)
- Come lanciare una campagna di raccolta fondi di successo partendo da zero;
- <https://www.youtube.com/watch?v=9L67qYtiYA8>
- Fundraising 101: Rueben Mayes
- <https://www.youtube.com/watch?v=GsvSWkEHNDk>
- **Durata della lezione:** 121 minuti.

4° lezione: Istituzioni finanziarie e organizzazioni.

- **Presentazione:** (30 minuti)
 - Definizione delle principali istituzioni finanziarie – banche, investitori, *business angels*; crowdfunding; incubatori di impresa; famiglia e amici.
- **Lecture:** (60 minuti)
 - **Obbligatorie:**
 - Tipi di Istituzioni Finanziarie;
 - <http://finance.mapsofworld.com/financial-institutions/types.html>
 - Tipi di Istituzioni Finanziarie e loro ruolo.
 - <http://www.investopedia.com/walkthrough/corporate-finance/1/financial-institutions.aspx>
 - **Facoltative:**
 - Il denaro;
 - http://ec.europa.eu/small-business/finance/index_en.htm
 - Programmi di finanziamento europei;
 - http://europa.eu/youreurope/business/funding-grants/eu-programmes/index_en.htm



- Analisi dei siti di crowdsourcing.
 - <http://crowdsourcing-sites-review.toptenreviews.com/>
 - **Video: Come gestire una campagna di Crowdfunding di successo** (27 minuti).
 - <https://www.youtube.com/watch?v=mlbjU-AXyCs>
 - **Test del Profilo Personale imprenditoriale:** (15 minuti)
 - <http://testyourself.psychtests.com/testid/3011>
- **Durata della lezione:** 132 minuti.

Esercizi del Modulo:

Ogni studente dovrà preparare un piccolo business plan. Questo compito può essere realizzato sia individualmente che in gruppo. L'obiettivo è consentire agli studenti di mettere in pratica le nuove competenze acquisite sul business planning. La lunghezza del lavoro non deve essere superiore alle 5 – 6 pagine. Il plan deve essere in una forma aperta, senza schemi. Gli studenti sono liberi di scegliere l'argomento del loro business plan.

Indicatori di valutazione:

Qualità del business plan. Capacità di scegliere un argomento interessante, di essere coerenti con il tema prescelto e di presentare tutti gli aspetti rilevanti relativi al suo sviluppo.

Modulo 8 “Marketing e internazionalizzazione”

Introduzione al Modulo:



Il modulo offre una panoramica sulle strategie di marketing, partendo dalla definizione di mercato e dei suoi concetti basilari (domanda, offerta, fabbisogno, dinamiche di mercato ed elementi) e procede illustrando gli aspetti principali delle strategie di marketing. La terza lezione offre una visione di insieme su cosa sia un piano di marketing e su come svilupparlo secondo lo specifico settore di riferimento. Le due lezioni successive presentano una analisi interessante su due strumenti importanti nell'ambito della conversione sostenibile: il Marketing Urbano (City – urban – Marketing) e il Marketing Verde (Green Marketing). Durante queste due lezioni vengono analizzati congiuntamente gli obiettivi, le strategie e i ruoli del settore pubblico e di quello privato in questo campo ed alcuni importanti esempi di casi di successo a livello europeo. Il modulo si conclude con una lezione finale sulle strategie di internazionalizzazione degli imprenditori e l'analisi dei vantaggi e degli svantaggi dell'internazionalizzazione.

Obiettivi:

L'obiettivo principale del modulo è quello di fornire agli studenti una panoramica introduttiva sul concetto di Marketing e su come identificare, comprendere e soddisfare i bisogni dei consumatori e dei mercati. Inoltre, il modulo analizza le strategie di Marketing (con particolare attenzione al Marketing Urbano e al Marketing Verde) allo scopo di fornire agli studenti strumenti utili a diventare più consapevoli delle decisioni strategiche e tecniche da prendere per realizzare una strategia promozionale di successo. Inoltre, l'uso di casi studio basati su esperienze di vita reale aiuterà gli studenti a comprendere meglio gli aspetti principali del marketing.

Materiali:

- Presentazioni PowerPoint con registrazioni audio;
- Documenti PDF e letture;
- Web Links ad articoli correlati.

Indice del Modulo 8:

- **1 – Cos'è il mercato?**
- **2 – Il Marketing;**
- **3 – Il Piano Marketing;**
- **4 – Il Marketing Urbano;**



- **5 – Il Marketing Verde;**
- **6 – L'internazionalizzazione.**

Durata complessiva del Modulo: 15 ore (900 minuti).

Conoscenze acquisite (cosa imparerai):

- Le strategie di marketing, la collocazione dei prodotti e le strategie di comunicazione (comunicazione promozionale);
- Le dinamiche di mercato;
- Le tecniche di ricerca di mercato e l'analisi del comportamento del consumatore.

Risultati dell'apprendimento (cosa saprai fare):

- Conoscere come funziona il mercato (legge della domanda e dell'offerta);
- Promuovere e collocare un prodotto sul mercato;
- Sviluppare un piano marketing;
- Sapere cosa è il Marketing Urbano e il ruolo delle autorità pubbliche e private al suo interno;
- Promuovere efficacemente il valore e l'immagine di una città;
- Sviluppare una strategia di Marketing Verde;
- Adottare delle strategie di internazionalizzazione.

Relatore:

Esperto in Marketing, Social Media marketing, Promozione, Amministrazione Aziendale, Management, Affari generali, Project Management, Sociologia o altri campi rilevanti.

Contenuti:

1° lezione: Cos'è il mercato?

- **Presentazione:**
 - Introduzione alle forze del mercato: l'Offerta di beni e/o servizi, la Domanda, i Bisogni e i Desideri. Definizione del mercato dal punto di

vista economico. Panoramica sul mercato dal punto di vista del marketing e delle sue strategie.

- **Lecture:**

- **Obbligatorie:**

- Articolo sul Web: "*Economics Basics: Supply and Demand*".

- <http://www.investopedia.com/university/economics/economics3.asp>

- **Facoltative:**

- "*The market forces of Supply and Demand*", in "*How Market works*" part II, Cengage learning..

- **Durata della lezione:** 90 minuti.

2° lezione: Il Marketing.

- **Presentazione:**

- Uno sguardo complessivo sul Marketing: definizioni, obiettivi, ruoli coinvolti e collegamenti con la vendita e la produzione. Gli strumenti e gli elementi del Marketing Management: la conoscenza del mercato, gli ambienti macro e micro, la visione e gli obiettivi dell'impresa, il concetto fondamentale di "*marketing-mix*" (conosciuto anche come le "*4 P*": *Product; Price; Promotion; Place*), la collocazione del prodotto e una panoramica sul suo sviluppo e sulla supervisione del ciclo di vita produttivo. Infine, la lezione si concentra sulle variabili interne ed esterne che possono influenzare lo sviluppo di appropriate strategie di marketing: il contesto e la funzione del marketing (variabili esterne; variabili interne; pianificazione strategica).

- **Lecture:**

- **Facoltative:**

- "*The strategic marketing process. How to structure your marketing activities to achieve better results*" MarketingMO.com.

- **Durata della lezione:** 190 minuti.

3° lezione: Il piano marketing.

- **Presentazione:**

- La lezione fornisce agli studenti gli strumenti per sviluppare un piano marketing, a partire dalla sua definizione. Prima di analizzare gli obiettivi di questa attività, è necessario effettuare un'analisi del



mercato, dei consumatori e delle metodologie di attuazione. Pertanto, gli studenti saranno in grado di strutturare e realizzare un piano marketing di successo e una strategia di promozione.

- **Lecture:**
 - **Obbligatorie:**
 - “*Writing a marketing plan*”, Appendix 2A, University of North Carolina-Wilmington.
- **Durata della lezione:** 100 minuti.

4° lezione: Urban Marketing.

- **Presentazione:**
 - Spiegazione del concetto e del valore della città come prodotto di mercato (commerciabile). Il processo di promozione di un centro (o di un’area) urbano per incoraggiare il turismo e/o lo sviluppo di specifiche attività, per incoraggiare lo spostamento dei residenti verso l’interno o per agevolare la ricollocazione delle attività commerciali. La strategia di Marketing urbano prevede la creazione di “pietre miliari” o “fiori all’occhiello” e il lavoro congiunto di autorità pubbliche e private: distretti, reti ed altri tipi di aggregazioni allo scopo di accrescere la competitività del territorio e la qualità della vita. La lezione prevede due casi studio utili a comprendere meglio il concetto di Marketing Urbano ed imparare come applicarlo alla realtà: il caso del vecchio porto di Genova (da semplice molo a luogo di intrattenimento culturale) e quello del parco Rio di Madrid (conversione della vecchia circonvallazione M30 lungo il fiume Manzanares in un parco ed area ricreativa di 10 km). Infine, la lezione fornisce agli studenti una panoramica generale sugli accordi di cooperazione e gli accordi territoriali realizzati dai governi cittadini per offrire servizi migliori per i cittadini e i turisti (attività economiche, qualità della vita e servizi turistici), con una particolare attenzione all’Accordo dei Sindaci (Covenant of Mayors), volto alla creazione di uno strumento comune di finanziamento per il clima e l’energia, per accrescere l’efficienza energetica e l’uso di fonti di energia rinnovabile nelle città firmatarie.
- **Lecture:**
 - **Obbligatorie:**
 - Martin Boisen; “*The role of city marketing in contemporary urban governance*”; Utrecht University, 2007;



- A. Deffner, C. Liouris; “*City marketing. A significant planning tool for urban development in a globalized economy*”; 45TH CONGRESS OF EUROPEAN REGIONAL SCIENCE ASSOCIATION, 2005.
- **Facoltative:**
- E. Asprogerakas “*City competition and urban marketing: the case of tourism industry in Athens*”, in: *TOURISMOS, AN INTERNATIONAL MULTIDISCIPLINARY JOURNAL OF TOURISM* Volume 2, Numero 1, Spring, 2007;
- Project Brochure: “*The urban marketing project - a farsighted and sustainable neighbourhood image*” Urban development Agency of Brussels, 2013.

- **Durata della lezione:** 220 minuti.

5° lezione: Il marketing verde.

- **Presentazione:**

- Obiettivi e definizione del concetto di Sostenibilità Ambientale ed analisi delle sfide ambientali affrontate dagli operatori del mercato nel 21° secolo: in che modo le loro decisioni possono contribuire al miglioramento o al peggioramento delle condizioni dell’ambiente. Panoramica sull’approccio del Green Marketing e le ragioni per cui adottare tale strategia. Descrizione delle principali strategie del Green Marketing (prodotti, processi, immagine, costruzione di partnership per la condivisione degli obiettivi). Descrizione del “Green Marketing Mix”. Casi studio a supporto della parte teorica (esempi di attività di Green Marketing nelle città: i servizi di *Car-sharing* in molte città europee).

- **Lecture:**

- **Obbligatorie:**

- Articolo sul Web: “*Green Marketing. Explore the strategies of Green Marketing*”;

➤ <http://www.marketing-schools.org/types-of-marketing/green-marketing.html>;

- **Facoltative:**

- Rahul Argha Sen; “*A Study of the Impact of Green Marketing Practices on Consumer Buying Behaviour in Kolkata*”, *International Journal of Management and Commerce Innovations*, Vol. 2, Argomento 1, pp: (61-70), Mesi: Aprile 2014 - Settembre 2014;



- **Durata della lezione:** 150 minuti.

6° lezione: L'internazionalizzazione.

- **Presentazione:**

- Panoramica sulle strategie di internazionalizzazione per gli imprenditori (perché internazionalizzare? Quali sono le difficoltà della internazionalizzazione?) e successiva analisi dei suoi vantaggi e dei suoi svantaggi. Inoltre, la lezione prevede una breve introduzione sui processi di sviluppo delle ONG e sulla loro metodologia di lavoro.

- **Letture:**

- **Obbligatorie:**

- Otto Andersen; "On the internationalization process of firms: a critical analysis", Agder State College.

- **Facoltative:**

- Kent D. Miller; "A Framework for Integrated Risk Management in International Business", Journal of International Business Studies, Vol. 23, No. 2 (2nd Qtr., 1992), pp. 311-331.

- **Durata della lezione:** 150 minuti.

Esercizi del Modulo:

- Tre tipologie di domande (a risposta multipla; vero/falso; risposta aperta) su tutti gli argomenti trattati;
- Realizzare un Piano Marketing:
 - Gli studenti dovranno sviluppare un Piano Marketing: nella prima fase, essi dovranno realizzare una "analisi della situazione" (definizione dei prodotti/servizi e dei benefici da essi derivanti ed un'analisi SWOT). In un secondo momento, dovranno individuare uno (o più) target di riferimento (target group). Nella terza fase, gli studenti dovranno elencare gli obiettivi della loro Piano Marketing e le strategie di comunicazione che vorranno adottare. In ultimo (ma non meno importante), essi dovranno impostare un budget ipotetico per il loro Piano Marketing (sulla base dei fatturati previsti dal loro progetto).



Indicatori di valutazione:

- Numero di risposte corrette;
- Precisione delle risposte date;
- Fattibilità del piano marketing sviluppato.

Valutazione del corso da parte degli studenti

Alla fine di ogni modulo sarà richiesto agli studenti di rispondere ad un formulario di valutazione online (attraverso strumenti online come Google Forms, Survey Monkey, Smart Survey etc.) sui seguenti argomenti:

- Contenuti del modulo;
- Strumenti e mezzi di comunicazione utilizzati;
- Competenze e conoscenze acquisite;
- Qualità complessiva del modulo.

Descrizione delle attività pratiche

L'obiettivo delle attività pratiche è quello di dare agli studenti (divisi in gruppi interdisciplinari di 4 – 8 persone) l'opportunità di sperimentare ciò che è stato loro insegnato durante il corso e di confrontarsi con lo sviluppo concreto di proposte progettuali di rigenerazione urbana ed il loro annesso valore aggiunto, dato, per esempio, dal contribuire alla soluzione di problemi reali. Ciò gli consentirà di realizzare una esperienza di vita reale durante la quale non solo lavoreranno all'interno di un team interdisciplinare, ma saranno anche a stretto contatto con diversi stakeholder ed in particolare autorità locali, associazioni e comunità locali.

Dopo un primo incontro di "team bulding" tra i membri di ciascun gruppo, tale attività partirà da un primo sopralluogo nelle aree in cui dovrà essere sviluppato il progetto di rigenerazione. In tale fase, è indispensabile che i partecipanti vengano guidati da esperti informati sui recenti e passati impieghi dell'area, sulle sue caratteristiche architettoniche, sui relativi aspetti legali, etc. Inoltre, dovrà essergli fornita tutta la documentazione di base relativa a quel luogo e dovrà essere loro



garantito un canale costante di comunicazione con le rispettive “guide” per tutte le informazioni ulteriori di cui avessero bisogno.

Ai partecipanti verrà dato uno specifico modello per la scrittura della proposta progettuale di rigenerazione, con diverse sezioni da sviluppare (vedere il punto C), ciascuna contenente alcune domande.

Nonostante le attività pratiche possano variare sensibilmente a seconda del luogo, della città e del paese di riferimento, il progetto prevede alcune linee guida indispensabili da seguire:

A. Visite e incontri:

- Sopralluoghi (minimo uno);
- Incontri con gli amministratori dell'autorità locale (minimo uno);
- Incontri con gli stakeholder locali per la realizzazione dell'analisi di contesto e/o
- Incontri di tipo partecipativo con i cittadini o gli stakeholder locali.

B. Strumenti essenziali per il monitoraggio del progetto:

- Supporto ai partecipanti attraverso tutti i contatti e collegamenti loro necessari;
- Supporto ai partecipanti attraverso feedback e suggerimenti in itinere e alla fine dello sviluppo della proposta progettuale (gli insegnanti e le guide dei gruppi dovranno garantire agli studenti sei ore di supporto con feedback e suggerimenti per i loro progetti);
- Gli insegnanti dovranno garantire agli studenti un'ora di supporto tecnico/professionale per ogni proposta progettuale in riferimento agli argomenti e alle domande relativi ai loro moduli.

C. Contenuti della proposta progettuale:

- Descrivere lo stato e le condizioni preesistenti del luogo prescelto;
- Realizzare una analisi di contesto del luogo;
- Descrivere il processo di sviluppo della proposta partecipativa;
- Fare una descrizione dettagliata degli aspetti tecnici e tecnologici del progetto di conversione;
- Descrivere gli impatti, le implicazioni e gli effetti sociali, culturali e ambientali del progetto;
- Realizzare una valutazione dei rischi e delle possibili esternalità (in termini economici, ambientali e sociali);
- Sviluppare un business plan per la realizzazione del progetto;
- Sviluppare una strategia di marketing e di finanziamento del progetto.



Il gruppo interdisciplinare di studenti dovrà lavorare al progetto in maniera congiunta, attraverso incontri (dal vivo o con mezzi di comunicazione online) ed avrà una scadenza per la presentazione della proposta progettuale sviluppata.

Allegato – Bibliografia del corso

Modulo 1

“Dalla crisi globale alla conversione ecologica dei territori”

- ❖ A.A. V.V., Proposta legislativa della Regione Lazio “*Interventi per la riconversione ecologica e sociale*”, registrata il 1 dicembre 2014 disponibile online (in italiano): http://asud.net/wp-content/uploads/2014/12/PL_Riconversione.pdf
- ❖ Agyeman, J., “*Sustainable Communities and the challenge of environmental justice*”, NYU Press, 2005
- ❖ Agyeman J., Bullard R., Evans B., “*Just sustainabilities: development in pan equal world*”, MIT Press, London, 2003
- ❖ A Sud, “*Capovolgere il debito. Per un’economia dei diritti*”, 2004
- ❖ Bullard, R.D. “*Unequal protection: environmental justice and communities of color*”, Sierra Club Books, 1994
- ❖ Bullard, R.D., “*The Quest for environmental justice. Human rights and the politics of pollution*”, Sierra Club Books, 2005
- ❖ Ciuffreda, G., A. Langer, “*Conversione ecologica e stili di vita*”, Rio 1992-2012, Edizioni dell’Asino, Bolzano, 2012
- ❖ Commoner, B., “*The Closing Circle: Nature, Man, and Technology*”, New York, Knopf, 1971.
- ❖ Di Pierri, M., “*Cop21: l’accordo di Parigi non ci salverà dal Climate Change*”, published on the Huffington Post in december 2015, available online: http://www.huffingtonpost.it/marica-di-pierri/cop21-accordo-parigi_b_8794970.html?utm_hp_ref=Italia
- ❖ Di Pierri, M., at all., “*Riconversione: un’utopia concreta. Idee, proposte e prospettive per una conversione ecologica e sociale dell’economia*”, Ediesse, 2015

- ❖ Di Pierri, M., et al., “*Riconversione ecologica, il Lazio ci prova*”, published in Sbilanciamoci.net in December 2014, available online: <http://www.sbilanciamoci.info/Sezioni/italie/Riconversione-ecologica-il-Lazio-ci-prova-27615>
- ❖ Di Pierri, M., “*Il vertice dei popoli. Ventanni dopo, in gioco è il futuro*”, published in June 2012 on www.asud.net, available online: <http://asud.net/il-vertice-dei-popoli-ventanni-dopo-in-gioco-e-il-futuro/>
- ❖ Georgescu-Roegen, N., “*Energy and Economic Myths: Institutional and Analytical Economic Essays**”, New York, Pergamon, 1976. Extracts in Google [books](#).
- ❖ Giesen A. E., “*Río+20: entre el capitalismo verde y la defensa de los bienes comunes*”, published in Alainet.org, available online: <http://www.alainet.org/active/55426>
- ❖ “*Global Commission on the Economy and Climate, Better Growth Better Climate*”, 2014, available online: <http://newclimateeconomy.report/2014>
- ❖ Gorz, A., “*Ecologica*”, Galilée, 2008
- ❖ Greco, L., “*Territori di conversione ecologica*”, published in Comune-info.net in November 2014, available online: <http://comune-info.net/2014/11/conversione-ecologica/>
- ❖ Greyl, L., et al., “*Political Ecology for Civil Society*”, Entitle – CDCA, 2015. Available online: http://cdca.it/wp-content/uploads/2016/02/imp_political-ecology-for-civil-society-160519-WEB-1.pdf
- ❖ Healy, H., et al., “*Ecological economics from the ground up*”, Earthscan, Routledge, 2013. Extracts available on [Google books](#).
- ❖ Illich, I., “*Tools for Conviviality*”, Harper & Row, 1973
- ❖ IPCC, 2014: Climate Change 2014: Synthesis Report. Contribution of Working Groups I, II and III to the Fifth Assessment Report of the Intergovernmental Panel on Climate Change [Core Writing Team, R.K. Pachauri and L.A. Meyer (eds.)]. IPCC, Geneva, Switzerland
- ❖ Klein, N., “*This Changes Everything: Capitalism vs. the Climate*”, Simon & Schuster, 2014, extracts available online: https://books.google.it/books/about/This_Changes_Everything.html?id=kxJ5BAAAQBAJ&redir_esc=y
- ❖ Langer, A., “*Giustizia, pace, salvaguardia del creato.*”, pp. 627-634, in *Equilibri*, numero 3, December 2005.
- ❖ Martínez-Alier, J., “*The environmentalism of the poor: a study of ecological conflicts and valuation.*”, Edward Elgar Publishing, 2002. Extract available on [Google books](#).
- ❖ Ruocco, G., et al., “*La democrazia alla prova dei conflitti ambientali*”, CDCA, 2016, available online: <http://asud.net/la-democrazia-alla-prova-dei-conflitti-ambientali>
- ❖ Stern, N., “*The Economics of climate change*”, The Stern Review, Cambridge, 2006. Available online:

https://web.archive.org/web/20081211182219/http://www.hm-treasury.gov.uk/stern_review_final_report.htm

- ❖ UNEP, *Rio Declaration on Environment and Development*, 1992, available online:
<http://www.unep.org/documents.multilingual/default.asp?documentid=78&articleid=1163>
- ❖ UNFCCC, Report on the structured expert dialogue on the 2013–2015 review, 2015, available online:
<http://unfccc.int/resource/docs/2015/sb/eng/inf01.pdf>

Sitografia

- ❖ <http://www.carbontradedwatch.org/>
- ❖ www.ipcc.ch
- ❖ <http://newsroom.unfccc.int/>
- ❖ <http://thebluecarboninitiative.org/>
- ❖ <http://www.un-redd.org/>
- ❖ http://ec.europa.eu/clima/policies/ets/index_en.htm
- ❖ <http://www.fao.org/climate-smart-agriculture/en/>
- ❖ <http://www.se4all.org/>
- ❖ <http://bbop.forest-trends.org/>
- ❖ <https://thischangeeverything.org/>
- ❖ <http://atlanteitaliano.cdca.it/>
- ❖ <http://ejatlas.org/>
- ❖ <http://www.ejolt.org/section/resources/glossary/> *
- ❖ <http://newclimateeconomy.report/>

Video

- ❖ LamCA-EJOLT video, “*We are here to stay**”, 28’42, available online:
<https://www.youtube.com/watch?v=JSPBRG3GZDo>
- ❖ A Sud, “*From the crisis to sustainable transition*”, The Melpignano Community Cooperatives*, 7’24, available online:
<https://www.youtube.com/watch?v=rLuXkNL7L0w>
- ❖ Lewis, A., “*This changes everything*”, 2015, Klein Lewis Productions
- ❖ Louverture Films. Movie website: <https://thefilm.thischangeeverything.org/>
- ❖ SMK Videofactory, Greenlies. “*Il volto sporco dell’energia pulita*”, 68’, 2014. extract available online: <http://www.greenlies.it>
- ❖ Interview to Naomi Klein on COP 15*, published in Le Monde, december 2015, available online:



http://www.lemonde.fr/cop21/article/2015/12/11/retard-espoirs-mobilisation-des-dirigeants-le-recap-de-la-cop-jour-12_4830172_4527432.html

Modulo 2

“Tecniche di Team Building, Lavoro di Squadra e Prevenzione dei Conflitti”

1° lezione: Cos'è un gruppo di lavoro.

- ❖ G.P. Quaglino, S.Casagrande, A.Castellano, “*Gruppo di Lavoro, Lavoro di Gruppo. Un modello di lettura della dinamica di gruppo. Una proposta di intervento nelle organizzazioni*”, Raffaello cortina editore, Milano 1992.

2° lezione: La costruzione di un gruppo. Le diverse fasi dello sviluppo di un gruppo di lavoro.

- ❖ M. Carter; “*Unique Team Enhancement, All about Team building and how to build a great team*”, RoseDog Books, Pittsburgh Pennsylvania 2009.
- ❖ G.P. Quaglino, S.Casagrande, A.Castellano, “*Gruppo di Lavoro, Lavoro di Gruppo. Un modello di lettura della dinamica di gruppo. Una proposta di intervento nelle organizzazioni*”, Raffaello cortina editore, Milano 1992.
- ❖ A. Nepi; “*Gestire le relazioni nel Project management: leadership, comunicazione, team building, negoziazione*”; Franco Angeli, Roma 2004

3° lezione and 4: Organizzazione e sviluppo di un gruppo di lavoro: le variabili strutturali; Organizzazione e sviluppo di un gruppo di lavoro: le variabili processuali.

- ❖ M. Berger; “*Cross cultural team building: guidelines for more effective communication and negotiation*”; McGraw Hill, London 1996.
- ❖ G.P. Quaglino, S.Casagrande, A.Castellano, “*Gruppo di Lavoro, Lavoro di Gruppo. Un modello di lettura della dinamica di gruppo. Una proposta di intervento nelle organizzazioni*”, Raffaello cortina editore, Milano 1992.
- ❖ Managing conflict in the team, in W.Gibb Dyer Jr.; J.H.Dyer; W.G.Dyer; “*Team Building, Proven strategies for improving team performance*”, Jossey-Bass; 5 edition 2013.



- ❖ “Reducing prejudice between workers and management” (Chapter 10) by Raymond Cadwell, in M.Berger (1996); “Cross cultural team building: guidelines for more effective communication and negotiation”, Mcgraw Hill 1996.
- ❖ L.L.Thompson, “Tools for Teams, building effective teams in the workplace”. Pearson 2000.
- ❖ R. Celestino; “Team Building, fare squadra nelle organizzazioni”; Guerini e Associati 2005.
- ❖ M. Carter; “Unique Team Enhancement, All about Team building and how to build a great team”, RoseDog Books, Pittsburgh Pennsylvania 2000.
- ❖ A. Nepi; “Gestire le relazioni nel Project management: leadership, comunicazione, team building, negoziazione”; Franco Angeli, Roma 2004.

5° lezione: Gestione e prevenzione dei conflitti.

- ❖ J. Bercovitch; “Conflict and conflict management in organizations: a framework for analysis”.
- ❖ Kenneth W. Thomas; “Conflict and conflict management: reflections and update”.

Modulo 3 “La Sostenibilità Sociale”

1° lezione: La Sostenibilità Sociale (sezioni 1 e 2).

- ❖ Baines, J. and Morgan, B., ‘Sustainability Appraisal: A Social Perspective’, in Dalal-Clayton, B. and Sadler, B. (eds.), Sustainability Appraisal. A Review of International Experience and Practice, First Draft of Work in Progress, International Institute for Environment and Development, London, 2004, chapter 5.
- ❖ Blowfield, M. and Murray, A., Corporate Responsibility–A Critical Introduction, New York: Oxford University Press, 2008
- ❖ Bramley, G., Dempsey, N., Power, S. and Brown, C., ‘What is ‘Social Sustainability’ and How do our Existing Urban Forms Perform in Nurturing it?’, Paper presented at the ‘Sustainable Communities and Green Futures’ Conference, Bartlett School of Planning, University College London, London, 2006.

- ❖ Campbell, S., 'Green Cities, Growing Cities, Just Cities? Urban Planning and the Contradictions of Sustainable Development', in Campbell, S. and Fainstein, S. (eds.), *Lecture in Planning Theory*, Blackwell Publishing, 2003.
- ❖ Chambers, R. and Conway, G., 'Sustainable Rural Livelihoods: Practical Concepts for the 21st Century', IDS Discussion Paper no. 296, Brighton, IDS, 1992.
- ❖ Colantonio, A., 'Social Sustainability: An Exploratory Analysis of its Definitions, Assessment Methods, Metrics and Tools', 2007, EIRBURS Working Paper Series.

2° lezione: (a) L'analisi dei fabbisogni e lo sviluppo delle comunità sulla base dei suoi punti di forza e potenzialità (ABCD); (b) Il ruolo delle autorità locali nella fornitura delle infrastrutture e dei servizi pubblici.

- ❖ Bohse, P., *Conducting a community needs assessment*, 2005,
- ❖ Briard, s., *Evidence In-Sight request summary: Conducting a community needs assessment*, 2013,
- ❖ *Community Tool Box, Section 2 Understanding and Describing the Community*,
- ❖ *Conducting a Community Assessment STRENGTHENING NONPROFITS: A Capacity Builder's Resource Library*,
- ❖ Heaven, C., "Developing a Plan for Identifying Local Needs and Resources," *Community Tool Box (Lawrence, KS: KU Work Group for Community Health and Development, 2010)*
- ❖ Kaufman, R., *Mega Planning: Practical Tools for Organizational Success*, Thousand Oaks, CA: Sage Publications, 2006.
- ❖ Mulroy, E., *Encyclopedia of Social Work: Community Needs Assessment*, updated 2015.
- ❖ *NA Week: Roger Kaufman on Needs Assessment*,
- ❖ *Sociology Guide, Ferdinand Tonnies*,
- ❖ Stanica, V., *Dezvoltare comunitara, Studii de caz*, Cluj-Napoca, Accent, 2015
- ❖ Taylor, T., *Community Needs Assessment*,
- ❖ *Unite for Sight: Fundamentals of Asset Based Community Development*

3° lezione: La qualità della vita e il benessere – Il ruolo della sociologia e degli altri campi; (b) Cosa produce benessere?

- ❖ Blomquist, G.C., Berger, M.C. and Hoehn, J.P., *New estimates of quality of life in urban areas. The American Economic Review*, 78(1), 89–107, 1988
- ❖ Bullinger, M., *The challenge of cross-cultural quality of life assessment, Psychology & Health*, Volume 12, Issue 6, 1997



- ❖ CMPG, Cluj-Napoca Local Development Plan 2014-2020,
- ❖ Eurostat Statistics Explained,
- ❖ Galloway, S., Section 1: A Literature Review, in Well-being and quality of life: measuring the benefits of culture and sport: a literature review and thinkpiece, 2005
- ❖ Lane, R.E. (1996) 'Quality of Life and Quality of Persons: A New Role for Government', in Avner, Offer (ed) In Pursuit of the Quality of Life, Oxford: Oxford University Press, pp. 256-293
- ❖ Morais, P., Migueis, V., Camanho, A.S., Quality of Life Experienced by Human Capital: An Assessment of European Cities, Social Indicators Research 110(1):1-20, 2011
- ❖ OECD, Better Life Index Edition 2016,
- ❖ OECD, Measuring Well-being and Progress: Well-being Research,
- ❖ Salvesen, D. and Renski, H., The importance of quality of life in the location decisions of new economy firms, 2003
- ❖ Schalock, R. L. 'Three Decades of Quality of Life', Focus on Autism & Other Developmental Disabilities, Vol. 15, No. 2, 2000
- ❖ Veenhoven, R., Sociological theories of subjective well-being, in Michael Eid & Randy Larsen (Eds), "The Science of Subjective Well-being: A tribute to Ed Diener", Guilford Publications, New York, 2008
- ❖ Wellbeing & Poverty Pathways, An ESRC/DFID Research Project,

4° lezione: Misurazione e descrizione della sostenibilità sociale: (a) Introduzione alle misure di sviluppo sostenibile; (b) Qual è la relazione sulla sostenibilità nelle organizzazioni pubbliche e private?

- ❖ ARCADIS, Sustainable Cities Index 2015
- ❖ Beatley, T. and Manning, K., The Ecology of Place: Planning for Environment, Economy, and Community, Washington, DC: Island Press, 1997
- ❖ Hrala, J., The World Happiness Index 2016 just ranked the happiest countries on Earth, March 2016
- ❖ Huang, S-L. et al., 'A Framework of Indicator System for Measuring Taipei's Urban Sustainability', 1998, Landscape and Urban Planning, 42, pp. 15-27
- ❖ Global Footprint Network, Footprint Basics
- ❖ Maclaren, C.W., 'Urban Sustainability Reporting' American Journal of Planning Association, 62, pp. 184-202.
- ❖ Perkins, H.C. et al., 'Urban Sustainability: An Annotated Bibliography', 1999
- ❖ Mazzi, A., [Mason](#), M., [Manzardo](#), A., Dashboard of Sustainability to measure the local urban sustainable development: The case study of Padua Municipality, Ecological Indicators, 2009, vol. 9



- ❖ Portney, K. (2003), Taking Sustainable Cities Seriously, Cambridge, Massachusetts: MIT Press
- ❖ Tanguay, G.A. et al., 'Measuring the Sustainability of Cities: A Survey-based Analysis of the use of Local Indicators' January 2009, Scientific Series, Montreal, CIRANO
- ❖ Urban China Initiative, The China Urban Sustainability Index 2013, 2014

Modulo 4

“L'Architettura Sostenibile e la gestione dell'energia”

1° lezione: – Il consumo energetico degli edifici.

- ❖ Building Codes
https://www.iea.org/publications/freepublications/publication/Building_Codes.pdf
- ❖ Energy efficiency good practice guide
http://www.nihe.gov.uk/energy_efficiency_good_practice_guide.pdf
- ❖ Energy efficiency trends and policies
<http://www.odyssee-mure.eu/publications/br/energy-efficiency-trends-policies-buildings.pdf>
- ❖ <https://ec.europa.eu/energy/en/topics/energy-efficiency/buildings>
- ❖ <http://ec.europa.eu/energy/en/topics/energy-efficiency>
- ❖ Buildings road map
https://www.iea.org/publications/freepublications/publication/buildings_roadmap.pdf
- ❖ <http://www.eci.ox.ac.uk/research/energy/downloads/40house/chapter06.pdf>

2° lezione: Architettura sostenibile ed energia.

- ❖ Edward Mazria: Passive solar energy book, Rodale Press, Emmaus, Pa, 1979
- ❖ An introduction to Vauban district
<http://www.vauban.de/en/topics/history/276-an-introduction-to-vauban-district>
- ❖ Strategies for Sustainable Architecture
http://library.uniteddiversity.coop/Ecological_Building/Strategies_for_Sustainable_Architecture.pdf
- ❖ <https://www.wbdg.org/resources/psheating.php>
- ❖ <http://www.yourhome.gov.au/materiali/embodied-energy>
- ❖ <http://www.slideshare.net/melanieloftus/healthy-building-materiali-and-em>



- ❖ <http://www.homepower.com/articles/home-efficiency/design-construction/passive-solar-retrofit>
- ❖ <http://www.slideshare.net/melanieloftus/healthy-building-materiali-and-em>
- ❖ <http://www.domusweb.it/en/architecture/2012/02/03/intelligent-architecture-for-current-times.html>
- ❖ http://www.solaripedia.com/13/205/2085/wind_tower_convection_illustration.html
- ❖ <http://www.dennishollowayarchitect.com/SimpleDesignMethodology.html>
- ❖ http://ecobooks.greenharmonyhome.com/wp-content/uploads/ecobooks/Ecology_of_Building_Materiali_Second_Edition.pdf
- ❖ http://library.uniteddiversity.coop/Ecological_Building/Strategies_for_Sustainable_Architecture.pdf

3° lezione: I sistemi di energia rinnovabile negli edifici.

- ❖ RENewables 2016 Global status report (pages 26-38)
<http://www.ren21.net/status-of-renewables/global-status-report>
- ❖ International Renewable Energy Agency (IRENA) <http://www.irena.org>
- ❖ Handbook on Renewable energy sources (biomass, wind, geothermal, hydro) http://www.ener-supply.eu/downloads/ENER_handbook_en.pdf
- ❖ Renewable energy technologies
https://www.unido.org/fileadmin/media/documents/pdf/EEU_Training_Package/Module7.pdf
- ❖ EU Energy publications browser
http://ec.europa.eu/research/energy/eu/index_en.cfm?pg=publications
- ❖ <http://www.100resilientcities.org>
- ❖ European Federation for Renewable Energy Cooperatives
<https://rescoop.eu/>
- ❖ Global renewable energy network
<http://www.ren21.net/>
- ❖ Energy Return on Energy Invested (ERoEI) for photovoltaic solar systems in regions of moderate insolation
<http://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S0301421516301379>
- ❖ The State of Renewable Energies in Europe 2015
<http://www.eurobserv-er.org/>
- ❖ WindEurope
<https://windeurope.org/>
- ❖ Solar Heat for Large Buildings – Guidelines and Practical Examples for Apartment Buildings, Hotels and Business



http://www.solarge.org/uploads/media/SOLARGE_Best_Practice_Catalogue_en.pdf

- ❖ https://en.wikipedia.org/wiki/Renewable_energy

4° lezione: La gestione sostenibile dell'acqua.

- ❖ WHO: Rainwater harvesting
http://www.who.int/water_sanitation_health/gdwqrevision/rainwater.pdf
- ❖ Advantages & Disadvantages of Rainwater Harvesting
http://www.conserve-energy-future.com/Advantages_Disadvantages_Rainwater_Harvesting.php
- ❖ What is a Green Roof?
<http://science.howstuffworks.com/environmental/green-science/green-rooftop.htm>
- ❖ San Francisco's Non-Potable Water Program
<http://sfwater.org/modules/showdocument.aspx?documentid=4962>
- ❖ <http://chemistry.about.com/od/waterchemistry/f/How-Much-Of-Your-Body-Is-Water.htm>
- ❖ https://www.gov.uk/government/uploads/system/uploads/attachment_data/file/228861/8230.pdf
- ❖ <http://www.afedonline.org/water%20efficiency%20manual/PDF/>
- ❖ [http://www.iapmo.org/Documents/IETS_PowerPoint_Presentaciones/IETS_2016/The role of innovation in urban water futures- bring on the next generation by Professor Stuart White.pdf](http://www.iapmo.org/Documents/IETS_PowerPoint_Presentaciones/IETS_2016/The%20role%20of%20innovation%20in%20urban%20water%20futures-%20bring%20on%20the%20next%20generation%20by%20Professor%20Stuart%20White.pdf)
- ❖ <http://www.iapmo.org/Pages/EmergingTechnologySymposium.aspx>
- ❖ <http://www.treehugger.com/bathroom-design/after-smart-grids-smart-sewage-urine-separating-nomix-toilet-gets-thumbs-up-in-7-european-countries.html>
- ❖ <https://www3.epa.gov/watersense/>
- ❖ <http://cen.acs.org/articles/93/web/2015/11/Flushing-Toilets-Seawater-Protect-Marine.html>
- ❖ http://www.conserve-energy-future.com/Advantages_Disadvantages_Rainwater_Harvesting.php
- ❖ <https://www.theguardian.com/lifeandstyle/2014/jul/22/rainwater-harvesting-using-the-weather-to-pay-your-bills>
- ❖ http://www.who.int/water_sanitation_health/gdwqrevision/rainwater.pdf
- ❖ http://www.efb-greenroof.eu/verband/fachbei/fa01_englisch.html
- ❖ <http://science.howstuffworks.com/environmental/green-science/green-rooftop.html>
- ❖ <http://www.fresnobee.com/news/state/california/water-and-drought/article63837692.html>
- ❖ <http://www.susdrain.org/>



- ❖ <http://www.constructedwetlands.net/>
- ❖ <https://www.epa.gov/wetlands/constructed-wetlands>
- ❖ <http://www.extension.umn.edu/environment/water/onsite-sewage-treatment/innovative-sewage-treatment-systems-series/constructed-wetlands/>

5° lezione: La gestione sostenibile dei rifiuti.

- ❖ <http://arts.brighton.ac.uk/business-and-community/wastehouse>
- ❖ Global Development Research Centre: Green Procurement
<http://www.gdrc.org/sustdev/concepts/14-gproc.html>
- ❖ <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/>
- ❖ <http://www.makeyoursoulshine.com/soulshine-press/what-you-can-do-to-stop-food-waste-in-america>
- ❖ <https://www.smgov.net/Departments/PublicWorks/ContentRecycling.aspx?id=8140>
- ❖ <http://www.treehugger.com/corporate-responsibility/4-radical-solutions-to-packaging-waste.html>
- ❖ <http://blog.kalaharimeetings.com/2015/02/09/want-a-greener-meeting-go-paperless-with-these-technology-options/>
- ❖ <http://blissfulandfit.com/2011/02/guest-post-what-is-plastic-free-food/>
- ❖ <http://recyclingnearyou.com.au/about/c4pa.cfm>
- ❖ <http://ec.europa.eu/environment/europeangreencapital/brighton-wastehouse/>
- ❖ <http://ec.europa.eu/environment/waste/prevention/legislation.htm>
- ❖ http://ec.europa.eu/environment/waste/construction_demolition.htm
- ❖ <http://www.leed.net/>
- ❖ <http://ec.europa.eu/environment/gpp/pdf/Buying-Green-Handbook-3rd-Edition.pdf>
- ❖ <http://www.gdrc.org/sustdev/concepts/14-gproc.html>
- ❖ <https://www.youtube.com/watch?v=9GorqroiqgM>

Video

- ❖ https://www.youtube.com/watch?v=iw0mLuG7_2s
- ❖ <https://www.youtube.com/watch?v=zrhw2cMTpJs>
- ❖ <https://www.youtube.com/watch?v=wfOqMj-hXVc>
- ❖ <https://www.youtube.com/watch?v=HIGYUQPTX8s>
- ❖ <https://www.youtube.com/watch?v=pXaXjzbccPo>

Modulo 5

“La Pianificazione Urbana e la Pianificazione Partecipativa”

Lecture obbligatorie

- ❖ Urban Planning (2015). Consultabile al link: https://www.youtube.com/watch?v=5ot_1tbQX8
- ❖ The History of Urban Planning (2016). Consultabile al link: https://en.wikipedia.org/wiki/History_of_urban_planning
- ❖ Urban Planning (2016). Consultabile al link: <https://www.britannica.com/topic/urban-planning>
- ❖ How to Make an Attractive City (2015). Consultabile al link: <https://www.youtube.com/watch?v=Hy4QjmKzF1c>
- ❖ Mauergarten, Berlin (2016). Consultabile al link: <https://www.youtube.com/watch?v=4Z2COI5tg2Y&feature=youtu.be>
- ❖ Mee Kam Ng and Wing-Shing Tang. The Role of Planning in the Development of Shenzhen, China: Rhetoric and Realities (2004). Consultabile al link: <https://www.academia.edu/>
- ❖ Liisa Horelli: New Approaches to Urban Planning (2013), Part II and Part IV. Consultabile al link: <https://aaltodoc.aalto.fi/bitstream/handle/123456789/10244/isbn9789526051918.pdf?sequence=1>
- ❖ Web game “Urban planning” (2016). Consultabile al link: http://www.maniacworld.com/Urban_Planning.html
- ❖ Nabeel Hamdie: “Participation in Practice” (2016). Consultabile al link: <https://www.youtube.com/watch?v=7r9IYI4CtKI>
- ❖ Online game “Footprint Calculator” (2016). Consultabile al link: <http://footprint.wwf.org.uk/> and / or <http://www.nature.org/greenliving/carboncalculator/>

Lecture facoltative

- ❖ “Was Stadtplaner von Science Fiction lernen können” (2016). Consultabile al link: <http://www.welt.de/wissenschaft/article153981028/Was-Stadtplaner-von-Science-Fiction-lernen-koennen.html>
- ❖ McGill – School of Urban Planning (2016). “What is Urban Planning?” Consultabile al link: <https://mcgill.ca/urbanplanning/planning>
- ❖ The Garden City Concept by Ebenezer Howard (1850-1928) - originally published in "Garden Cities of tomorrow", Sonnenschein publishing, 1902
- ❖ Definition of Participatory Planning (2016). Consultabile al link:

https://en.wikipedia.org/wiki/Participatory_planning

- ❖ Arnstein, Sherry R. (July 1969). "A Ladder Of Citizen Participation". Journal of the American Institute of Planners. **35** (4): 216.
[doi:10.1080/01944366908977225](https://doi.org/10.1080/01944366908977225)
- ❖ We are the City (2016). Consultabile al link:
<https://issuu.com/citiesthemagazine/docs/weown-issuu>
- ❖ Participation and urban planning. German "federal ministry for economic collaboration and development" (2016). Consultabile al link:
<http://www.connective-cities.net/en/topics/integrated-urban-development/participation-and-urban-planning/>

Immagini/Grafici

- ❖ "Megacity One" (2016). Consultabile al link:
<https://milnersblog.files.wordpress.com/2012/07/mega-city-one-from-dredd-2012.jpg>
- ❖ "Shenzhen, China" (2016). Consultabile al link: Shenzhen today,
<http://static1.squarespace.com>
- ❖ "Shenzhen, China" (2016). Consultabile al link:
<https://encounteringurbanization.files.wordpress.com/2011/06/picture3.png>
- ❖ Pic of Pompeii (2016). Consultabile al link:
<http://news.nationalgeographic.com/2016/04/160408-pompeii-roman-vesuvius-eruption-disaster/>
- ❖ Pic of Nördlingen, Bavaria (2016). Consultabile al link: <http://unterkunft-reise.com/wp-content/uploads/2013/05/10.N%C3%B6rdlingen.jpg>
- ❖ Pic of Florence (2016): Consultabile al link: <http://www.toskana-spezial.com/florenz.html>
- ❖ Pic of Fulda (2016). Consultabile al link: <http://www.hovawarte-von-der-barockstadt-fulda.de/>
- ❖ Pic of Paris (2016). Consultabile al link:
<http://static1.squarespace.com/static/54c405b2e4b0e7ddd0c100c9/t/54c744f7e4b09ee1b22ed789/1422345465586/Paris.jpg?format=1500w>
- ❖ Pic of Berlin (2016). Consultabile al link: http://www.cloud-cuckoo.net/journal1996-2013/inhalt/de/heft/ausgaben/110/Brenner/Br_Abb_2.1_web.jpg
- ❖ Pic of Barcelona (2016). Consultabile al link:
<http://cdn3.spiegel.de/images/image-859266-galleryV9-onjm-859266.jpg>
- ❖ Pic of Le Corbusier (2016). Consultabile al link:
<http://www.urbanophil.net/staedtebau-architektur/le-corbusier-totalitare-architektur/>
- ❖ Pic of Große Halle (2016). Consultabile al link:
https://de.wikipedia.org/wiki/Gro%C3%9Fe_Halle#/media/File:Bundesarchiv



[Bild_146-1986-029-](#)

[02, %22Germania%22, Modell %22Gro%C3%9Fe Halle%22.jpg](#)

- ❖ Pic of Stalinallee (2016). Consultabile al link:
<http://resolver.kb.nl/resolve?urn=urn:gvn:NFA08:JES-3011-2&role=image&size=variable>
- ❖ Pic of Highway (2016). Consultabile al link:
<http://images.google.de/imgres?imgurl=https%3A%2F%2Ffahrshuleschwarz>
[Z.](#)
- ❖ Pic of Suburbia I (2016). Consultabile al link:
<https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/6/64/LevittownPA.jpg>
- ❖ Pic of Suburbia II (2016). Consultabile al link: <http://images.google.de/imgres>
- ❖ Pic of Social Housing in Berlin (2016). Consultabile al link:
<http://www.spiegel.de/wirtschaft/service/bild-1067873-935338.html>
- ❖ Three-Sector-Theory (2016). Consultabile al link:
<https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/b/ba/Fourastie.png>
- ❖ Urban gardening at former Tempelhof Airfield (2016). Consultabile al link:
<https://www.sugarraybanister.de/wp-content/uploads/Allmende-Kontor-Tempelhofer-Freiheit-SugarRayBanister.jpg>
- ❖ Allotment Gardening in Munich (2016). Consultabile al link:
[https://en.wikipedia.org/wiki/Allotment_\(gardening\)](https://en.wikipedia.org/wiki/Allotment_(gardening))
- ❖ Bebauungsplan Berlin-Wilmersdorf (2016). Consultabile al link:
http://www.berlin.de/ba-charlottenburg-wilmersdorf/verwaltung/aemter/stadtentwicklungsamt/vermessung/bebauung/splaene/mdb-9b_029.gif
- ❖ Industrial Wasteland in Romania (2016). Consultabile al link:
<http://www.abseitsreisen.de>
- ❖ Pic 1 (2016). Consultabile al link:
<http://www.humanitariancentre.org/2012/11/the-poverty-sustainability-year-what-topics-should-be-covered/>
- ❖ Shanghai-Pudong (2016). Consultabile al link:
<http://www.theatlantic.com/photo/2013/08/26-years-of-growth-shanghai-then-and-now/100569/>
- ❖ Graphic of Arnstein's Ladder of Citizen Participation (2016). Consultabile al link:
<http://www.georgejulian.co.uk/wp-content/uploads/2013/01/Arnsteins-ladder-1969-cropped.jpg>
- ❖ Pic Tacheles, Berlin (2016). Consultabile al link:
<http://cdn1.spiegel.de/images/image-697744-galleryV9-kkhp.jpg>
- ❖ Squattered House in Berlin, 1990 (2016). Consultabile al link:
http://www.kraftfuttermischwerk.de/blogg/wp-content/uploads2/2015/11/Mainzer_Stra%C3%9Fe-6-Juni1990.jpg
- ❖ Urban Gardening in Berlin (2016). Consultabile al link:
<http://view.stern.de/de/picture/2847028/berlin-sommer-tempelhofer-feld-urban-gardening-urban-1920.jpg>



- ❖ Former squatted House – Now legalized (2016). Consultabile al link: https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Berlin,_Schoeneberg,_Winterfeldtstrasse_35,_Mietshaus.jpg
- ❖ Berlin Land Use Plan (Flächennutzungsplan) (2016). Consultabile al link: http://www.stadtentwicklung.berlin.de/planen/fnp/pix/fnp/background_Contentuti_2010.pdf
- ❖ Tempelhof Airfield in Winter (2016). Consultabile al link: <http://www.tempelhoferfeld.info/spendenauf-ruf-anzeige-volksbegehren-tempelhofer-feld/>
- ❖ “Bottom up” (2016). Consultabile al link: <http://www.smarturbanism.org.uk/wp-content/uploads/2014/01/SU-LOGIC-BOARD-AFTER.jpg>

Modulo 6

“Mappatura GIS di base per i cittadini”

- ❖ Atkinson, A. “*Geopolitics and the geographical imagination in Fascist Italia*” Loughborough University PHD thesis, 1995, <https://dspace.lboro.ac.uk/dspace-jspui/handle/2134/10383>
- ❖ B. Dillion, “*Sustainable sanitation and water management project*”, available online <http://www.sswm.info/content/participatory-monitoring-and-evaluation>
- ❖ Bascom J., In “*The Historical and Philosophical Emerge of radical Geography*”, Inc., Chicago, Illinois, 1977. available online <http://www.gammathetaupsilon.org/the-geographical-bulletin/1980s/volume22/article1.pdf>
- ❖ Bhattacharyya A., “*Using participatory GIS to bridge knowledge divides among the Onge of Little Andaman Island, India*”, ed. Knowledge Management for Development Journal 2(3): 97-110, 2006 available online <http://www.km4dev.org/journal>
- ❖ Bunge W. F., “*Geography of a Revolution*” (Cambridge, MA: Schenkman Pub. Co., 1971), available online <http://jacket2.org/commentary/william-bunge-dgei-radical-cartography>
- ❖ Burrough PA. “*Monographs on Soil and Resources Survey*” No. 12. Oxford Science Publications; New York: 1986. Principles of Geographic Information Systems for Land Resource Assessment.
- ❖ Caiaffa E., “*Sistemi informativi geografici*”, Roma, IT: Enea Ente per le Nuove tecnologie l’Energia e l’Ambiente. ISBN (2006): 88-8286.



- ❖ Campbell, J.E. and Shin, M. “*Geographic Information System Basics*”, 2012, available online <http://2012books.lardbucket.org/pdfs/geographic-information-system-basics.pdf>
- ❖ Chambers R., “*Participatory Rural Appraisal (PRA): Challenges, Potentials and Paradigm, World Development*”, Vol. 22, No. 10, pp. 1437-1454, 1994, <http://sergiorosendo.pbworks.com/f/Chambers%2Bon%2Bthe%2Bchallenges%2Band%2Bpotential%2Bof%2BPRA.pdf>
- ❖ Chapin M., Lamb Z. and Threlkeld B., “*Mapping Indigenous Lands*”, Reprinted, with permission, from the Annual Review of Anthropology, Volume 34 ©2005 by Annual Reviews www.annualreviews.org
- ❖ Chapin M., “*Mapping Indigenous Lands: Issues & Considerations*”, Sept 2006 available online http://pgis-tk.cta.int/m07/docs/M07U02_handout_mapping_indigenous_lands_article.pdf
- ❖ Chia S., “*Mapping Cultures*”, 2014, available online, <https://woca.afs.org/woca-blogs/b/icl-blog/posts/mapping-cultures>
- ❖ Coppock, J. Terry, and David W. Rhind. “*The history of GIS. Geographical information systems: Principles and applications 1.1*” (1991): pp. 21-43.
- ❖ Crampton J. and Wilson M. W., Deconstructing the map: 25 years on, Harley and Friday Harbor: A Conversation with John Pickles, *Cartographica* 50:1, 2015, pp. 28–36 University of Toronto Press doi:10.3138/carto.50.1.06
- ❖ Crampton, J. W. *Mapping: “A critical introduction to cartography and GIS”*. Vol. 11. John Wiley & Sons, 2011
- ❖ Crampton, Krygier, “*Introduction to Critical Cartography*”, 2005 available online http://www.academia.edu/7732250/An_Introduction_to_Critical_Cartography
- ❖ Delmas C., Vandamme C., Spalding Andréolle D., “*Science and Empire in the Nineteenth Century: A Journey of Imperial Conquest and Scientific Progress*”.
- ❖ Di Pierri M., “*Gis e cittadinanza attiva: Critical geography e mappatura partecipata dei conflitti ambientali*”, in GIS Day Calabria 2015 - VI Edizione, a cura di Donatella Cristiano, Giuseppe Mendicino e Giovanni Salerno ISBN: 978-88-941338-0-6 VI Edizione
- ❖ Elizabeth A. OJI (Ph.D.) and M.V.C Ozioko, Relatores, Faculty of Law, Nnamdi Azikiwe, University, Awka, Anambra State, “*Effect of Globalization on sovereignty of states*”, p.6 available online. <http://www.ajol.info/index.php/naujilj/article/viewFile/82410/72564>
- ❖ Ellanna LJ, Sherrod GK, Langdon SJ. 1985. “*Subsistence mapping: an evaluation and methodological guidelines.*” Tech. Pap. No. 125, Div. Subsist., Alsk. Dep. Fish Game (p. 64). http://www.iapad.org/wp-content/uploads/2015/07/subsistence_mapping.pdf
- ❖ Federico Ferretti F., “*La verità del suolo: breve storia del Critical GIS (1983-2007)*”. Storicamente, University of Bologna, 2007, 3, available online only in Italian https://halshs.archives-ouvertes.fr/halshs-00433338/file/critical_gis.pdf



- ❖ Fischer, F., “*Implications of the usage of mobile collaborative mapping systems for the sense of place*”, 2008, http://www.corp.at/archive/CORP2008_83.pdf
- ❖ Goodchild, Michael F. “*Citizens as sensors: the world of volunteered geography*”, *GeoJournal* 69.4 (2007): 211-221, available online http://ncgia.ucsb.edu/projects/vgi/docs/position/Goodchild_VGI2007.pdf
- ❖ Harley B., “*Deconstructing the map*”, in Minca C. (ed.) (2001), “*Introduzione alla Geografia Postmoderna*”, CEDAM Padova, pp. 237-260, available online at <http://lazarus.elte.hu/~zoltorok/oktat/Kuhn/Deconstructing%20the%20Map.p>
- ❖ Harley B., “*Maps, knowledge, and power. In The Iconography of Landscape: Essays on the Symbolic RePresentazione, Design and Use of Past Environments*”, 1988, ed. D Cosgrove, S Daniels, pp. 282. Cambridge, UK: Cambridge Univ. Press, available online <http://people.stfx.ca/dtrembin/HIS%20353-2012/Harley%20J%201988.pdf>
- ❖ ICA Strategic Plan 2003–2011, available online http://icaci.org/files/documents/reference_docs/ICA_Strategic_Plan_2003-2011.pdf
- ❖ “**Iconoclasistas*” (Pablo Ares y Julia Risler), Mapping Manual 2013, Translated by María Belén Riveiro, Atribución-NoComercial-CompartirIgual 2.5, Argentina (CC BY-NC-SA 2.5), available online <http://www.iconoclasistas.net/#>
- ❖ Kindon S. and al., “*Participatory Action Research Approaches and Methods*”, ed. Routledge 2007 available online http://samples.sainsburysebooks.co.uk/9781134135561_sample_527704.pdf
- ❖ Laren B., “*Traditional Land-Use and Occupancy Study of Cahcakiwsakahikan (Pelican Lake)*, First Nation: A Woodland Cree community in Northern Saskatchewan”, 2006 http://fngovernance.org/resources_docs/Pelican_Lake_Tradition_Land_Use_Study.pdf
- ❖ Lingua A., “*Cartografia Critica e GIS*”, Dipartimento di Ingegneria del Territorio e dell'Ambiente, 2015
- ❖ Longley et al, “*Geographic Information Systems and Science*”. (2005) 2nd Edition. John Wiley and Sons Ltd. (Chapter 14, pages 317-319)
- ❖ Manishika J., “*GIS and remote sensing techniques*”. Examrace. com, 2009, p.2. available on GoogleBooks
- ❖ Mazurek Rosélis Remor de Souza, “*Mapping in the Oiapoque Indigenous Territories*”, *Revue d'ethnologie*, 2014 available online <https://ethnoecologie.revues.org/2701?lang=en>
- ❖ McLaren C., “*New Cartographers: How Citizen Mapmakers Are Changing the Story of Our Lives*”, available online <https://www.guggenheim.org/blogs/lablog/the-new-cartographers-how-citizen-mapmakers-are-changing-the-story-of-our-lives>



- ❖ Mirella Loda, “*Geografia sociale. Storia, teoria e metodi di ricerca*”, Carocci Editore, 2008
- ❖ Moellering H., “*Expanding the ICA conceptual definition of map*”, Feb 2007, http://icaci.org/files/documents/ICC_proceedings/ICC2007/documents/doc/THEME%201/oral%204/1.4.3%20EXPANDING%20THE%20ICA%20CONCEPTUAL%20DEFINITION%20OF%20A%20MAP.doc
- ❖ Orta and al, “*Impacts of petroleum activities for the Achuar people of the Peruvian Amazon: summary of existing evidence and research gaps*”, Environ. Res. Lett. 2 (2007) 045006 (10pp) available online, <http://iopscience.iop.org/article/10.1088/1748-9326/2/4/045006/meta>
- ❖ Orta M., “*Oil frontiers in the Peruvian Amazon. Impacts of oil extraction for the Achuar of Rio Correntes*”. Phd Thesis, May 2010. Universitat Autònoma de Barcelona, available online [http://icta.uab.cat/Etnoecologia/Docs/\[355\]-orta%20thesis.pdf](http://icta.uab.cat/Etnoecologia/Docs/[355]-orta%20thesis.pdf)
- ❖ Parker R.N., Asencio E. K., “*GIS and Spatial Analysis for the Social Sciences*”, Coding, Mapping and Modeling, ed. Routledge 2008.
- ❖ Peake L. and Sheppard E., “*The Emergence of Radical/Critical Geography within North America*”, available online <http://www.geog.ucla.edu/sites/default/files/users/esheppard/Peake%26Sheppard%20ACME%202014.pdf>
- ❖ Peet R., “*Radical Geography: Alternative View points on Contemporary Social Issues*”, Maaroufa Press
- ❖ Peluso NL. “*Whose woods are these? Counter-mapping forest territories in Kalimantan, Indonesia*”. Antipode 27:383–406, 1995, available online https://gisci.files.wordpress.com/2009/02/peluso_whose_woods.pdf
- ❖ Pickles J., A “*History of Spaces: Cartographic Reason, Mapping and the Geo-Coded World*”, available online https://books.google.it/books?id=_0dp-C6PAVwC&pg=PA12&lpg=PA12&dq=%22instead+of+focusing+on+how+we+can+map+the+subject%22&source=bl&ots=JpFGwpmeJ7&sig=Dm-mpJOXutD-4haA3_XkABGVLdA&hl=en&sa=X&ved=0ahUKEwjArJuqj5nPAhXrKJoKHexxDZcQ6AEIjAC#v=onepage&q=%22instead%20of%20focusing%20on%20how%20we%20can%20map%20the%20subject%22&f=false
- ❖ Pickles J, “*Ground Truth: The Social Implications of Geographic Information Systems*”, 1995
- ❖ Rietbergen-McCracken J., Narayan-Parker D., “*Participation and Social Assessment: Tools and Techniques*”, Volume 1, GoogleBooks
- ❖ Roger Tomlinson, “*Origins of the Canada Geographic Information System*”, available online <http://www.esri.com/news/arcnews/fall12/articles/origins-of-the-canada-geographic-information-system.html>
- ❖ Sonnenfeld J., “*Study on Inupiat region of the North Slope Barrows*”, 1956.
- ❖ Tao, J. “*Exploring massive volunteered geographic information for geographic knowledge discovery*”, 2010.

- ❖ Tiwari P., “*Radicalism in Geography*”, available online <http://www.geographynotes.com/articles/radicalism-in-geography/1022>
- ❖ Tomlinson R. Biography, <http://ucgis.org/ucgis-fellow/roger-tomlinson>
- ❖ Turner A.: Neogeography – towards a definition, 2007, available online <http://highearthorbit.com/neogeographytowards-a-definition/>
- ❖ Weinstein M., “*Aboriginal land use and occupancy studies in Canada*”, 1993
- ❖ Wood D., “*The Power of Maps*”, available online <http://www.deniswood.net/content/sdarticle.pdf>

Sitografia

- ❖ <http://amazonwatch.org/work/block-1ab>
- ❖ <http://geography.about.com/od/understandmaps/a/Future-Of-Paper-Maps.htm>;
- ❖ <http://www.environmentalscience.org/cartography>
- ❖ <http://jacket2.org/commentary/william-bunge-dgei-radical-cartography>
- ❖ <http://mappingforchange.org.uk/>
- ❖ <http://nationalgeographic.org/encyclopedia/map/>
- ❖ <http://news.bbc.co.uk/2/hi/7306639.stm>
- ❖ <http://udig.refractions.net/>
- ❖ <http://wiki.openstreetmap.org>
- ❖ <http://wiki.osmfoundation.org>
- ❖ <http://www.an-atlas.com/Contenuti.html>
- ❖ <http://www.environmentalscience.org/cartography>
- ❖ <http://www.everyculture.com/multi/Ha-La/Inuit.html>
- ❖ <http://www.geoyasuni.org>
- ❖ <http://www.gvsig.com/en/home>
- ❖ <http://www.iconoclasistas.net>
- ❖ <http://www.ilwis.org>
- ❖ <http://www.mapwindow.org/>
- ❖ <http://www.openjump.org/>
- ❖ <http://www.qgis.org/en/site/forusers/trainingmaterial/index.html>
- ❖ <http://www.saga-gis.org/en/index.html>
- ❖ <http://www.solarvq.info/>
- ❖ <http://www.up4c.eu/dubrovnik>
- ❖ <https://antipodefoundation.org/about-the-journal-and-foundation/a-radical-journal-of-geography/>
- ❖ <https://ejatlas.org/>
- ❖ <https://grass.osgeo.org/>
- ❖ <https://mapmaker.google.it/mapmaker>
- ❖ <https://www.gislounge.com/mapping-through-the-ages/>
- ❖ John Pickles biography, <http://pickles.web.unc.edu/>



Video

- ❖ <https://www.youtube.com/embed/zHJ77RsnFXI?wmode=transparent>
- ❖ <https://www.youtube.com/embed/GjcCF6clIPw?wmode=transparent>
- ❖ <https://www.youtube.com/embed/eMhGpzyFdhE?wmode=transparent>
- ❖ https://www.youtube.com/embed/6ATw1f_qcEg?wmode=transparent
- ❖ <https://www.google.com/intl/eng/earth/explore/showcase/trees.html>
- ❖ <https://www.google.com/intl/eng/earth/explore/showcase/historical.html>
- ❖ <https://www.google.com/intl/eng/earth/explore/showcase/3dimagery.html>
- ❖ <https://www.youtube.com/embed/p5cCccXPsvE?wmode=transparent>
- ❖ <https://www.youtube.com/watch?v=HzwVEph-l8o>

*Lecture obbligatorie

Modulo 7

“La creazione di un’impresa e il fundraising”

1° lezione: Come creare un’impresa.

- ❖ [What is enterprise?](#)
http://www.economicsonline.co.uk/Business_economics/What_is_enterprise.html*
- ❖ [The Different Forms and Types of Enterprise in Business](#)
The%20Different%20Forms%20and%20Types%20of%20Enterprise%20in%20Business*
- ❖ [Different type of social enterprises](#) <http://www.cwcd.co.uk/Social-enterprise/Different-types-of-Social-Enterprises>
- ❖ [Top Ten Tips for Grant Fundraising Success](#)
<https://www.fundsforngos.org/all-listings/top-ten-tips-grant-fundraising-success/>
- ❖ [Five Online Fundraising Best Practices for Small NGOs in Developing Countries](#) <http://www.nptechforgood.com/2013/09/10/five-online-fundraising-best-practices-for-small-ngos-in-developing-countries/>

2° lezione: Business planning e strategia.



- ❖ [Creating a Successful Strategy](http://www.isc.hbs.edu/strategy/creating-a-successful-strategy/pages/default.aspx) <http://www.isc.hbs.edu/strategy/creating-a-successful-strategy/pages/default.aspx>*
- ❖ [Business Plans: A Step-by-Step Guide](https://www.entrepreneur.com/article/247574)
<https://www.entrepreneur.com/article/247574>*
- ❖ [Essentials of Entrepreneurship and Small Business Management](http://dfwebpresence.com/files/FlashDrives/New%20Drive/Classes/MGMT3850%20Entrepreneurship/Essentials%20of%20Entrepreneurship%20and%20Small%20Business%20Management/Frontmatter.pdf)
<http://dfwebpresence.com/files/FlashDrives/New%20Drive/Classes/MGMT3850%20Entrepreneurship/Essentials%20of%20Entrepreneurship%20and%20Small%20Business%20Management/Frontmatter.pdf>
- ❖ [Judging a business by its cover: An institutional perspective on new ventures and the business plan](http://www.fce.austral.edu.ar/aplic/webSIA/webSIA2004.nsf/6905fd7e3ce10eca03256e0b0056c5b9/8c066345b89e05dc03257bea0075aa34/$FILE/Karlsson%202009%20-%20Judging%20a%20business%20by%20its%20cover.%20An%20institutional%20perspective%20on%20new%20ventures%20and%20the%20business.pdf)
[http://www.fce.austral.edu.ar/aplic/webSIA/webSIA2004.nsf/6905fd7e3ce10eca03256e0b0056c5b9/8c066345b89e05dc03257bea0075aa34/\\$FILE/Karlsson%202009%20-%20Judging%20a%20business%20by%20its%20cover.%20An%20institutional%20perspective%20on%20new%20ventures%20and%20the%20business.pdf](http://www.fce.austral.edu.ar/aplic/webSIA/webSIA2004.nsf/6905fd7e3ce10eca03256e0b0056c5b9/8c066345b89e05dc03257bea0075aa34/$FILE/Karlsson%202009%20-%20Judging%20a%20business%20by%20its%20cover.%20An%20institutional%20perspective%20on%20new%20ventures%20and%20the%20business.pdf)
- ❖ [Why Does a Business Need a Strategy?](http://aiconsortia.com/), <http://aiconsortia.com/>
- ❖ [Nilofer Merchant, 5 Structural Elements of Strategy](https://www.entrepreneur.com/article/196932),
<https://www.entrepreneur.com/article/196932>
- ❖ [Helena Hauk, Business Plans vs. Strategic Plans: What's the Difference?](http://articles.bplans.com/business-plans-vs-strategic-plans-whats-the-difference/),
<http://articles.bplans.com/business-plans-vs-strategic-plans-whats-the-difference/>

3° lezione: Tipologie di fundraising.

- ❖ [Helena Hauk, Business Plans vs. Strategic Plans: What's the Difference?](http://articles.bplans.com/business-plans-vs-strategic-plans-whats-the-difference/),
<http://articles.bplans.com/business-plans-vs-strategic-plans-whats-the-difference/>*
- ❖ [10 Ways to Finance Your Business](http://www.inc.com/guides/2010/07/how-to-finance-your-business.html) <http://www.inc.com/guides/2010/07/how-to-finance-your-business.html> *
- ❖ [When does start-up innovation spur the gale of creative destruction?](https://core.ac.uk/download/files/153/6880921.pdf)
<https://core.ac.uk/download/files/153/6880921.pdf>
- ❖ [Venture capital and the professionalization of start-up firms: Empirical evidence](https://www.researchgate.net/profile/Thomas_Hellmann/publication/4812211_Venture_Capital_and_the_Professionalization_of_Start-up_Firms_Empirical_Evidence/links/00b495231e9961b08a000000.pdf)
https://www.researchgate.net/profile/Thomas_Hellmann/publication/4812211_Venture_Capital_and_the_Professionalization_of_Start-up_Firms_Empirical_Evidence/links/00b495231e9961b08a000000.pdf
- ❖ [Priyanka Prakash, Should You Use a Home Equity Loan or Line of Credit to Finance Your Business?](http://fitsmallbusiness.com/home-equity-line-of-credit-loan/), <http://fitsmallbusiness.com/home-equity-line-of-credit-loan/>

4° lezione: Istituzioni finanziarie e organizzazioni.

- ❖ [Types of Financial Institutions](http://finance.mapsofworld.com/financial-institutions/types.html) <http://finance.mapsofworld.com/financial-institutions/types.html> *
- ❖ [Types Of Financial Institutions And Their Roles](http://www.investopedia.com/walkthrough/corporate-finance/1/financial-institutions.aspx) <http://www.investopedia.com/walkthrough/corporate-finance/1/financial-institutions.aspx>*
- ❖ [Money](http://ec.europa.eu/small-business/finance/index_en.htm) http://ec.europa.eu/small-business/finance/index_en.htm
- ❖ [EU funding programmes](http://europa.eu/youreurope/business/funding-grants/eu-programmes/index_en.htm) http://europa.eu/youreurope/business/funding-grants/eu-programmes/index_en.htm
- ❖ [Crowdsourcing Sites Review](http://crowdsourcing-sites-review.toptenreviews.com/) <http://crowdsourcing-sites-review.toptenreviews.com/>
- ❖ [What is crowdfunding?](http://www.crowdfunder.co.uk/help/what-is-crowdfunding), <http://www.crowdfunder.co.uk/help/what-is-crowdfunding>
- ❖ [Malavika Velayanikal, Scale up your mind: What is venture capital funding and how does it work?](https://www.techinasia.com/how-to-get-venture-capital-funding-beginners-guide-startups), <https://www.techinasia.com/how-to-get-venture-capital-funding-beginners-guide-startups>

Video

- ❖ <https://www.youtube.com/watch?v=GiJ-uJIVY5w>
- ❖ <https://www.youtube.com/watch?v=pOGoxQ7HHfA>
- ❖ https://www.youtube.com/watch?v=zlrB_X6fYZ0
- ❖ <https://www.youtube.com/watch?v=9L67qYtiYA>
- ❖ <https://www.youtube.com/watch?v=GsvSWkEHND>
- ❖ <https://www.youtube.com/watch?v=mlbjU-AXyCs>

Modulo 8

“Marketing e internazionalizzazione”

1° lezione: Cos'è il mercato?

- ❖ [Gianni Cozzi, Giancarlo Ferrero; \(1996\) “Marketing: principi, metodi e tendenze evolutive”, Giappichelli editore, Torino](#)

2° lezione: Il Marketing.

- ❖ Gianni Cozzi, Giancarlo [Ferrero](#); (1996) “*Marketing: principi, metodi e tendenze evolutive*”. Giappichelli editore, Torino.

- ❖ Gary Armstrong, Philip Kotler, Marc Oliver Opresnik; (2016) “Marketing. An introduction”; Pearson Education limited
- ❖ Winer Russel S.; Dhar Ravi; (2010) “Marketing management”; 4th edition, Pearson education.
- ❖ Little Edward, Marandi Ebi ; (2003) “Relationship Marketing Management”; Thomson; London.
- ❖ Vashisht Kujnish; (2005) “A practical approach to Marketing Management”; Atlantic Publishers.
- ❖ Mrogane Kubicki; (2015); “Marketing Mix: Marketing & Management”; 50minutes.com.
- ❖ Tobias Richter; (2012) “International Marketing Mix Management, Theoretical Framework, Contingency factors and empirical findings from world-markets”; Logos Verlag Berlin.

3° lezione: Il Piano Marketing.

- ❖ Roman Hiebing, Scott Cooper, Steve Wehrenberg; (2011) “The Successful Marketing Plan: How to Create Dynamic, Results Oriented Marketing”; McGraw Hill Professional.
- ❖ William M. Luther; (2011) “The Marketing plan. How to prepare and implement it”; 4th edition, AMACOM.

4° lezione: Il Marketing Urbano.

- ❖ Smyth Hedley.; (2005) “Marketing the City: The Role of Flagship Developments in Urban Regeneration”; Chapman & Hall, London.
- ❖ Tross Oliver; (2006) “Implementation of a city marketing strategy”; Master Thesis; Grin Verlag.
- ❖ Heeley Jhon ; (2015) “Urban Destination Marketing in Contemporary Europe: Uniting Theory and Practice”; Channel view Publications.

5° lezione: Il Marketing Verde.

- ❖ Jacquelyn A. Ottman (2011); The New Rules of Green Marketing: Strategies, Tools, and Inspiration for Sustainable Branding; Berrett-Koehler Publishing.
- ❖ Ross Gittel; Matt Magnusson, Michael Merenda; (2012) chapter 6.1. Green Marketing Strategy and the Four P's of Marketing; in Sustainable Business Cases; Creative Commons license:
<http://2012books.lardbucket.org/pdfs/sustainable-business-cases.pdf>



- ❖ Unsworth Rachel (2004); “Making cities more sustainable: people, plans and participation”; in Purvis M. & Grainger A. Exploring sustainable development; Earthscan London.

6° lezione: L'internazionalizzazione.

- ❖ “10 reasons to go international”, Richard P. Biggs, International Growth Consultants.
- ❖ “What Issues Arise When Doing Business Globally?” by Van Thompson, Studio D.
- ❖ “What Are the Advantages of Doing Business Overseas?”, Chris Joseph, Studio D.
- ❖ “The Winning International NGO”, Gareth Evans, 2013, Project Syndicate.

Partenariato

Il progetto ha visto la collaborazione tra 6 organizzazioni di 5 paesi europei (**Croazia, Italia, Germania, Bulgaria e Romania**), che vi hanno contribuito con il proprio know-how, le diverse esperienze ed idee innovative.



DOOR - Society for Sustainable Development Design, Croazia:

Organizzazione della società civile composta da esperti dediti alla promozione dello sviluppo dell'energia sostenibile. DOOR ha realizzato progetti perseguendo obiettivi che vanno dal cambiamento climatico all'incoraggiamento della partecipazione dei cittadini alle politiche relative all'energia sostenibile, una migliore educazione riguardo le fonti di energia rinnovabile e la riduzione della povertà energetica. L'organizzazione ha una grande esperienza nello sviluppo di piani SEAP (Sustainable Energy Action Plans) e nella promozione delle opportunità di sviluppo sostenibile in ambito energetico.



Al Curriculum COMPASS hanno contribuito:

- **Daniel Rodik** – Esperto in efficienza energetica e gestione dell'energia, socio e formatore presso DOOR, specializzato nella progettazione energetica.
- **Ivana Rogulj** – Master in Ingegneria Elettronica, Coordinatrice del Programma per l'Energia e l'Ambiente presso DOOR, esperta in fonti energetiche.
- **Katarina Luketina** – Architetto, specializzata in Architettura Sostenibile ed in particolare nelle tecniche e nei principi dell'Edilizia Naturale.
- **Jelena Radošević** - Ecologista - biologa, esperta nella gestione dell'acqua nell'ambito dei sistemi idrici di distribuzione e nelle tecniche di gestione sostenibile dei rifiuti.
- **Petra Andrić** - Sociologa, Project manager presso DOOR, con esperienza nel campo dello sviluppo dell'energia sostenibile e del cambiamento climatico.



A Sud - Ecologia e Cooperazione ONLUS, Italia:

Organizzazione con una grande esperienza nei progetti di formazione e insegnamento interdisciplinari legati alle questioni ambientali a livello locale, nazionale ed internazionale. A Sud svolge il ruolo di ponte tra differenti attori (istituzioni, soggetti privati, sindacati, università ed organizzazioni sociali) la cui convergenza è essenziale per la promozione efficace del cambiamento e della conversione sostenibile. A Sud ha contribuito allo sviluppo e alla realizzazione del corso COMPASS grazie ai numerosi anni di esperienza nella formazione interdisciplinare sui temi dell'ambiente e della conversione ecologica.

Al Curriculum COMPASS hanno contribuito:

- **Lucie Greyl** – Antropologa, Project manager presso A Sud, formatrice e ricercatrice sui temi dei conflitti ambientali e della giustizia sociale. E' tra i fondatori di EJATLAS e dell'Atalante Italiano dei Conflitti Ambientali.
- **Chiara Vestri** – Laurea in Relazioni Internazionali, Progettista europeo e insegnante di Educazione Ambientale.





- **Marica Di Pierri** – Ufficio Comunicazione presso A Sud e ricercatrice e formatrice esperta in cambiamento climatico e rilevamento partecipativo di dati sui conflitti ambientali.
- **Michele Bandiera**: Volontaria presso A Sud esperta in sistemi di rilevamento GIS.
- **Matilde Carabellese**: Volontaria presso A Sud, geografa.



Ce.S.F.Or. Centro Studi Formazione Orientamento, Italia:

Organizzazione non-profit VET con esperienza di lunga durata nella realizzazione di corsi di formazione, orientamento professionale, gestione e conduzione di progetti finanziati dall'Unione Europea. All'interno di COMPASS ha svolto un ruolo essenziale nella gestione, nel monitoraggio e nelle valutazioni delle diverse attività del progetto. Ce.S.F.Or. ha assunto il ruolo di responsabile della realizzazione del corso COMPASS in virtù della sua esperienza nella formazione in diversi ambiti.

Al Curriculum COMPASS hanno contribuito:

- **Ernesto Russo** - Sociologo, Presidente di Ce.S.F.Or., esperto nella formazione e nella comunicazione e formazione VET.
- **Pablo Bernardino Tempesta** – Laurea in Comunicazione e Cooperazione Internazionale, Progettista europeo e ricercatore.



Civitas Foundation for Civil Society - Cluj Branch, Romania:

Organizzazione della società civile che lavora attivamente per lo sviluppo e la realizzazione di programmi di sviluppo locale e regionale e per la costruzione di relazioni più forti tra i governi locali e gli attori privati.

Al Curriculum COMPASS hanno contribuito:





- **Anna Sargov** – Laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali, Coordinatrice di progetto nei progetti di sviluppo della comunità e nelle iniziative di tipo sociale ed economico.
- **Bogdana Neamțu** – Sociologa, Docente presso L'Università di Bolyai, Babeș, esperta nello sviluppo sostenibile a livello locale e nella sua misurazione.

EUROPANORAT EUROPANORAT Beratung Training, Management, Consulting GmbH, Germany:

Organizzazione con esperienza internazionale nella gestione di seminari e percorsi formativi per giovani ed adulti, finalizzati al mantenimento di una prospettiva fortemente orientata all'economia.

Al Curriculum COMPASS hanno contribuito:

- **Uwe Salzmann** – Geografo, specializzato in Ecologia del Paesaggio e Geografia Urbana, formatore presso Europanorat.
- **Jennifer Schäfer** - Geografa specializzata nella gestione di progetti internazionali, parte del team di Europanorat in qualità di project manager.



Bulgarian Development Agency Sdruzhenie, Bulgaria:

Organizzazione con una grande esperienza nello sviluppo di corsi di *formazione e-learning* e nella realizzazione di strumenti di formazione. Inoltre, BDA realizza attività di ricerca e servizi di consulenza per giovani ed adulti.

Al Curriculum COMPASS hanno contribuito:

- **Lyubomira Dimitrova** – Laurea in Pubblica Amministrazione, Consulente sui progetti europei e formatore VET presso BDA. Responsabile della





lezione 5 del Modulo 2, “Gestione e prevenzione dei conflitti” e della lezione 6 del Modulo 8, “L’internazionalizzazione”.

- **Denitza Toptchiyska** – Gestione di progetti di educazione e formazione, specializzata nell’analisi dei fabbisogni e nella formazione e – learning, formatrice presso BDA.
- **Simeon Toptchiyski** – Dottore in Telecomunicazioni, manager con esperienza nella produzione industriale, project manager e formatore presso BDA.



Tutti i materiali sviluppati all'interno del progetto Europeo COMPASS sono disponibili sul sito web ufficiale del progetto:

<https://projectcompass.jimdo.com/>

Contatti:

E-mail: projectcompassinfo@gmail.com

Project website: <http://projectcompass.jimdo.com>



<https://facebook.com/compassprojectEC>



https://twitter.com/compassproject_EC

You  [COMPASS project](#)



Erasmus+

Co-finanziato dal programma Erasmus+ dell'Unione Europea.

Questa pubblicazione riflette unicamente la visione degli autori e la Commissione non è responsabile di qualsiasi uso che si farà delle informazioni ivi contenute.



**Quest'opera è distribuita con licenza Internazionale
Creative Commons Attribution 4.0**

<https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>